LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA

Artistico, Classico, Linguistico, Scientifico,
Scientifico opzione Scienze Applicate, Scienze Umane
Codice meccanografico RAPC04000C –
Codice fiscale 90033390395 – Ambito regionale 17
Sede Centrale: Via S. Maria deIl'Angelo, 48 -- 48018 Faenza
Telefono Liceo (tutte le sedi) 0546 21740
Posta elettronica: rapc04000c@istruzione.it
Posta elettronica certificata: rapc04000c@pec.istruzione.it

Classe 5^ B
Indirizzo ARTISTICO

Documento del Consiglio di Classe
Anno scolastico 2025-2026

15 maggio 2026

Indice

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO 4

Profilo e obiettivi del Liceo Artistico 4

Indirizzo Design della Ceramica 6

Quadro orario nazionale 7

Quadro orario con applicazione dell'autonomia da a.s. 2010/2011 9

Presentazione della classe 11

Gli alunni 11

Docenti 14

Profilo sintetico della classe 20

ATTIVITÀ DIDATTICA 21

Finalità e obiettivi generali 21

Attività integrative 28

Partecipazione a concorsi e corsi - attività della classe 30

Partecipazione a concorsi e corsi attività individuali 31

Viaggi d'istruzione, uscite didattiche, mostre 32

F.S.L. Formazione scuola lavoro 32

Attività di Orientamento 33

Simulazioni dell'Esame di Stato 39

Educazione civica 40

PROGRAMMI e RELAZIONI 42

Lingua e Letteratura Italiana 42

Storia dell'Arte 49

Lingua e Letteratura inglese 54

Filosofia 58

Storia 61

Laboratorio del Design 63

Fisica 67

Matematica 72

Scienze Motorie e Sportive 76

Discipline Progettuali del Design 79

Religione Cattolica 83

Griglie di valutazione 87

INFORMAZIONI GENERALI SULL'INDIRIZZO E LA CLASSE

Profilo e obiettivi del Liceo Artistico

Il Liceo Artistico del Design nasce a Faenza nell'anno scolastico 2010-11 con la trasformazione dell'Istituto d'Arte per la Ceramica "G. Ballardini", in seguito alla Legge n. 133 del 6 agosto 2008 che, riformando gli Ordinamenti scolastici, aboliva gli Istituti d'Arte trasformandoli in Licei Artistici per il design qualora avessero già in atto sperimentazioni di tipo quinquennale.
Dall'anno scolastico 2013-14 il Liceo artistico "G. Ballardini" è diventato l'indirizzo artistico del Liceo di Faenza, in seguito divenuto Liceo Torricelli-Ballardini.

"Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti" (D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, art 4, comma 1).

Come tutti gli altri percorsi liceali, il liceo Artistico intende dare agli studenti, oltre alla formazione specifica di tipo artistico, anche gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà in modo che sia loro possibile porsi con atteggiamento razionale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e alle problematiche del presente. Gli studenti del liceo Artistico acquisiscono inoltre le conoscenze, le abilità e le competenze adeguate sia al proseguimento degli studi nelle Accademie, negli Istituti di Alta Formazione Artistica e in qualsivoglia facoltà universitaria che all'inserimento attivo nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni agli indirizzi del liceo, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d’arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione all'indirizzo di studio prescelto;
- saper cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scultoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione all'indirizzo prescelto;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Il Liceo Artistico Ballardini propone un indirizzo di grande attualità, quello del Design, applicato a diverse tipologie di progettazione, con l’uso di materiali ceramici e non solo.

INDIRIZZO DESIGN DELLA CERAMICA

Il fine vuole essere quello di condurre i presupposti della nostra cultura ad uno sviluppo pratico, traducendo le discipline in strumenti per agire sulla realtà e presentando nell'offerta formativa la possibilità di un'acquisizione di conoscenze e competenze utili all'individuo, ma nello stesso tempo spendibili nel profondo rapporto con il territorio, con la realtà cittadina e con le esigenze legate al mondo del lavoro.
Progettare un prodotto (un bene di consumo, uno strumento, un bene durevole o un elemento d'arredo) significa concepire e articolare tutte quelle caratteristiche funzionali, fisiche, tecniche, estetico-formali e comunicative che ne determinano gli aspetti qualitativi in relazione all'uso e alle possibilità tecnologiche e produttive.
Il design di prodotto sottende, infatti, l'apprendimento di saperi e di tecniche che consentono di ideare e sviluppare con creatività prodotti innovativi, pensati per le persone e rispondenti alle esigenze delle imprese che ne realizzano la produzione.
Il liceo Artistico per il Design intende fornire una formazione di base ampia e articolata nell'ambito delle discipline del progetto, sia a livello teorico sia operativo, definendo il profilo di una figura professionale in grado di svolgere la funzione di supporto a tutte le attività tecniche e progettuali che, dalla fase dell' ideazione, conducono alla fase della produzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto – funzionalità - contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate.

Quadro nazionale

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	**34**	**34**	**23**	**23**	**21**
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			**12**	**12**	**24**
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* con Informatica al primo biennio
** Biologia, Chimica, Scienze della Terra
*** Chimica dei materiali
**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

Il quadro orario nazionale, tuttavia, ha subito e subisce modifiche in seguito all'applicazione delle norme che regolano l'autonomia delle istituzioni scolastiche e del DPR 89/2010, art. 10

Quadro orario con applicazione dell'autonomia

(anni scolastici 2010-11 e seguenti)

Discipline	Primo biennio		Secondo biennio		Quinto anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2			
Chimica***			2	2	
Storia dell'arte	3	2	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico****	4	4			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
TOTALE ORE	**34**	**34**	**23**	**23**	**21**
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			6	6	8
Discipline progettuali Design			6	6	6
TOTALE ORE			**12**	**12**	**24**
TOTALE COMPLESSIVO ORE	**34**	**34**	**35**	**35**	**35**

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Chimica dei materiali
**** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Gli alunni

La classe 5^BA è attualmente composta da 23 studenti, 4 maschi e 19 femmine.
Uno studente si è ritirato in corso d'anno, nel mese di marzo.
Nella classe 5^BA sono presenti tre studenti con disabilità per i quali è stato predisposto e attuato un piano educativo individualizzato (PEI), pertanto seguono una programmazione differenziata, come si evince dai PEI predisposti dal Consiglio di classe, secondo le indicazioni della equipe psico-pedagogica con obiettivi non riconducibili a quelli ministeriali (programmazione differenziata). Le prove d'esame accerteranno una preparazione idonea al rilascio della relativa attestazione dei crediti formativi. Sono poi presenti quattro studenti con DSA (L.170/2010) e due studenti con BES (normativa ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive circolari), per ciascuno è stato redatto un PDP che consente l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi. Per ulteriori informazioni si rimanda ai documenti riservati specifici.

Storia della classe durante il quinquennio

	n° alunni	n° alunni promossi a giugno	n° alunni promossi a settembre	n° alunni non ammessi alla classe successiva
1^BA	25 (5 m e 20 f)	20 (ONM 16/05/2020, n. 11)	4	5 respinti
2^BA	23 (4 m e 19 f) 2 nuovi inserimenti	19	3	1 respinto
3^BA	21 (4 m e 17 f)	18	2	1 respinto per mancata frequenza
4^BA	24 (5 m e 19 f) 1 nuovo inserimento Alla classe sono stati accorpati alunni della 3^CA	20	3	1 ritirato
5^BA	24 (5 m e 19 f)			

1^CA	23 (4 m e 19 f)	13	5	4
2^CA	18 (4 m e 14 f)	11	3	3, 1 trasferimento in altra scuola
3^CA	14 (2 m e 12 f)	9	2	2, 1 trasferimento in altra scuola.

Curriculum individuale studenti

Si vedano a tale proposito i relativi documenti, predisposti in base alla legge 107/2015 e successivo D.L. 62/2017.

I DOCENTI
Continuità didattica

Di seguito sono riportate le tabelle dei C.d.c. durante il corso del quinquennio.

Discipline	1^BA	2^BA	3^BA	4^BA	5^BA
Lingua e letteratura italiana	Zaniboni Maria Elisa	Liverani Monica	Strammiello Marcella	Strammiello Marcella	Strammiello Marcella
Lingua e cultura straniera	Barile Flavia, Casini Mariasole	Giancristofaro Sara	Manenti Cristina	Brancatelli Fernanda	Brancatelli Fernanda
Storia e geografia	Liverani Monica	Strammiello Marcella			
Storia			Beccari Gianmaria	Febbraro Francesco	Febbraro Francesco
Filosofia			Beccari Gianmaria	Febbraro Francesco	Febbraro Francesco
Matematica	Bartolotti Giulia	Malpezzi Michele	Pasi Paolo	Pasi Paolo	Pasi Paolo
Fisica			Fabbri Anna	Pasi Paolo	Pasi Paolo
Scienze naturali	Piano Annamaria	Piano Annamaria			
Chimica			Santilli Roberta	Santilli Roberta	
Storia dell'arte	Montanari Marta	Montanari Marta	Montanari Marta	Zarabini M. Chiara	Zarabini M. Chiara
Discipline grafiche e pittoriche	Diana M. Teresa	Diana M. Teresa			
Discipline geometriche	Bugatti Emiliano	Rava Davide			
Discipline plastiche e scultoree	Foletti Elena	Lombardo Anna			
Laboratorio artistico	Lombardo Anna	Bugatti Emiliano			
Scienze motorie e sportive	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa, Pedata Pasquale	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa

Religione cattolica o Attività alternative	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco	Baldassari Claudia
Sostegno	Borrello Gianluca, Landi Claudia; Gardenghi Alice, Frattini Davide, Ciaravella Vincenza, Casaretti Maria Grazia, Montevecchi Chiara	Ossani Alessandro, Neri Martino, Gambi Giovanni, Montevecchi Chiara, Casaretti Maria Grazia	Casaretti Maria Grazia, Montevecchi Chiara, Gambi Alessandro, Capaldi Antonio, Spadola Danilo	Paloni Davide, Pagano Martina, Casaretti Maria Grazia, Di Molfetta Giuseppe, La Spina Agatina Mary Carmen, Montevecchi Chiara	Casaretti Maria Grazia, Vallefuoco Rosa, Navato Nicola, De Martino Federica, Tabaku Mirela
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio del Design			Neri Martino	Neri Martino	Neri Martino
Discipline progettuali Design			Rava Davide	Liverani Laura	Liverani Laura

Discipline	1^CA	2^CA	3^CA
Lingua e letteratura italiana	Caporicci Nicola	Amadeo Salvatore	Orlando Michele
Lingua e cultura straniera	Poggiali Cristina	Castagnoli Elisa Pia, Di Molfetta Giuseppe	Venturi Valentina
Storia e geografia	Ossani Martina	Amadeo Salvatore	
Storia			Castellari Maria Giulia
Filosofia			Castellari Maria Giulia
Matematica	Bartolotti Giulia	Bartolotti Giulia	Pasi Paolo
Fisica			Pasi Paolo
Scienze naturali	Cimatti Laura		
Chimica			Santilli Roberta
Storia dell'arte	Bevilacqua Fiorella, Bonino Stefania	Zarabini Maria Chiara	Zarabini Maria Chiara
Discipline grafiche e pittoriche	Diana Maria Teresa	Diana Maria Teresa	
Discipline geometriche lab. Artistico	Bugatti Emiliano	Rava Davide	
Disc. plastiche e scultoree	Foletti Elena	Lombardo Anna	
Discipline progettuali del Design			Liverani Laura
Scienze motorie	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa	Bellettini Irma Rosa
Religione cattolica	Colombo Mario	Minguzzi Francesco	Minguzzi Francesco

Sostegno			
Sostegno			
Alternativa I.R.C.			
Lab. Artistico	Piani Massimo	Porrà Marco	Luciotti Giovanni

Composizione del Consiglio di Classe della 5^BA nell' a. s. 2025/2026

Baldassari Claudia	Religione Cattolica
Bellettini Irma Rosa	Scienze motorie / Educazione Civica
Brancatelli Fernanda	Lingua e Cultura Inglese / Educazione Civica
Casaretti Grazia Maria	Sostegno
De Marco Federica	Sostegno Storia dell'Arte / Educazione Civica
Febbraro Francesco	Filosofia / Storia/ Educazione Civica
Liverani Laura	Discipline Progettuali Design / Educazione Civica
Navato Nicola	Sostegno
Neri Martino	Laboratorio del Design / Educazione Civica
Paolo Pasi	Fisica, Matematica / Educazione Civica
Strammiello Marcella	Lingua e Letteratura italiana/ Educazione civica
Tabaku Mirela	Sostegno
Vallefuoco Rosa	Sostegno
Zarabini Maria Chiara	Storia dell'Arte / Educazione Civica

Coordinatrice del Consiglio di Classe: prof.ssa Marcella Strammiello
Segretario del Consiglio di Classe: prof.ssa Irma Rosa Bellettini.

PROFILO SINTETICO DELLA CLASSE

La classe ha seguito un percorso scolastico piuttosto difficile, generato soprattutto dalla mancanza di continuità didattica da parte dei docenti nel corso del quinquennio. La classe è nata dall'accorpamento di due terze, che è avvenuto due anni fa. Nonostante ciò gli studenti non hanno avuto rilevanti problemi di adattamento, anche se non sono particolarmente uniti e collaborativi tra di loro: permangono dei gruppetti isolati.
La classe, in generale ha partecipato sempre in modo proficuo al dialogo educativo con i docenti, dimostrando un certo grado di maturità e collaborazione; si è distinta per la partecipazione a numerose attività e concorsi, che hanno coinvolto le materie di Indirizzo.
Il livello di preparazione degli studenti è molto eterogeneo: è presente un gruppo che ha raggiunto un buon livello di preparazione, grazie all'impegno e allo studio domestico costante; un altro si assesta su una preparazione più che sufficiente e un ultimo ha faticato a raggiungere un livello di preparazione sufficiente, a causa dello scarso impegno e della mancanza di un valido metodo di studio.
I docenti per quanto riguarda la programmazione didattica, hanno portato a termine quanto stabilito dai piani di lavoro, preventivati ad inizio anno scolastico. Si è cercato di considerare i livelli di partenza degli studenti, le lacune pregresse e la difficoltà manifestata a causa della mancanza di un solido metodo di studio. La classe non ha effettuato quest'anno, il viaggio d'istruzione per il mancato numero dei partecipanti. La frequenza per alcuni non è stata regolare e ciò ha influito in modo negativo sul rendimento scolastico. Ai sensi del decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020 è stata trattata l'Educazione Civica sia nelle singole discipline che in forma trasversale, come le attività di Orientamento (ai sensi del D.M. 22 dicembre 2022 n. 328). In Scienze Motorie è stato svolto il modulo, *Emergency First Response*, in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

ATTIVITA' DIDATTICA

FINALITA' E OBIETTIVI GENERALI

Gli obiettivi di seguito elencati sono stati raggiunti in maniera soddisfacente dalla maggioranza della classe:

Area metodologica

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, efficace per lo studio e la ricerca autonoma e per il proseguimento degli studi;
- consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati nei diversi ambiti disciplinari;
- capacità di interconnettere metodi e contenuti nell'ambito della singola disciplina.

Area argomentativa

- Saper esporre e sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
- saper ragionare con rigore logico, individuando problemi e possibili soluzioni;
- saper leggere e interpretare i contenuti delle diverse forme della comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Saper utilizzare la lingua italiana scritta in modo sufficientemente corretto e comprensibile, scegliendo le modalità più adeguate ai diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura in relazione al contesto storico e culturale;
- aver acquisito in lingua inglese, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti al livello B1;
- saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, comunicare e fare ricerca.

Area storico-umanistica

- Conoscere le istituzioni italiane ed europee;
- conoscere e comprendere i diritti e i doveri del cittadino;
- conoscere la storia d'Italia nel contesto europeo e internazionale;

- conoscere gli aspetti fondamentali della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative;
- essere consapevoli del valore del patrimonio archeologico, artistico, architettonico italiano, della necessità di preservarlo, conservarlo e restaurarlo e della sua importanza come risorsa economica;
- saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi;
- collocare il pensiero scientifico, la storia delle scoperte e lo sviluppo delle invenzioni nell'ambito della storia delle idee;
- conoscere gli elementi distintivi della cultura e della civiltà della Gran Bretagna.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie alla base della descrizione matematica della realtà;
- possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- essere in grado di utilizzare strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e approfondimento.

Area artistica

- Conoscere la storia della produzione artistica e alcune problematiche architettoniche fra fine Ottocento e metà Novecento e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali con cenni di storia del design;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafico-pittoriche, geometriche e di modellazione plastica e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche, strumentazioni e materiali in relazione all'indirizzo ceramico;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Indirizzo Design

- Conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;

- avere consapevolezza delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dell'ambito del design ceramico e della relativa arte applicata tradizionale;
- saper individuare le corrette procedure dell'iter progettuale nel rapporto forma – funzione-funzionalità, nel contesto delle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio tecnico dell'arte ceramica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

CONTENUTI SVOLTI E METODOLOGIE DIDATTICHE

Per i contenuti svolti, i metodi didattici ed anche per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento nelle diverse discipline, si rimanda alle singole relazioni dei docenti.

ATTREZZATURE E MATERIALI DIDATTICI

Il settore di Discipline Progettuali si sviluppa su 4 ambienti attigui che comprendono:

- 2 aule con banchi grandi da disegno, corredate da n. 1 aula mobile di computer portatili, stampanti 3d, di cui una adatta anche a materiali ceramici, n.1 stampante a colori per decalcomanie oltre a una serie di strumenti professionali e di facile consumo (taglierine per fogli, tavole luminose e materiali da cartoleria, pantoni, forbici, colle e vernici).
- una sala informatica con postazioni, computer individuali e fotocopiatrice a colori.
- una sala con postazioni individuali per tavolette grafiche con tavola luminosa.

Gli studenti utilizzano sia i dispositivi presenti nelle diverse postazioni attrezzate, sia i dispositivi personali, di cui sono responsabili nell'uso e nella custodia. La scuola da 4 anni offre il pacchetto

Adobe, di cui ogni studente possiede il proprio account per tutto il corso degli anni di studio. Nelle postazioni delle aule di Informatica e di Tavolette sono installati programmi di Modellazione 3D e di grafica, scelti in accordo fra docenti e studenti, e si richiede che vengano installati nei device personali, software gratuiti per non creare disparità fra gli studenti. All'inizio del triennio tutti gli studenti partecipano ad una selezione di immagini iconografiche per arricchire la raccolta adatta alla materia di Progettazione. La raccolta viene salvata con chiavette e caricata nei desktop e si mantiene spesso aggiornata. Vengono forniti inoltre agli studenti i cartoncini di diversi spessori per i progetti e il materiale per la partecipazione ai diversi concorsi a cui aderiscono.

I Laboratori di Design si sviluppano in diversi ambienti siti in due piani della sede.

- Al piano terra si trovano due aule di formatura e una di foggiatura dove sono a disposizione degli studenti tavoli da lavoro, torni, impasti ceramici, gesso per la realizzazione di modelli e stampi oltre a tutti gli strumenti inerenti la lavorazione.
- Al secondo piano si trovano gli spazi dedicati all'applicazione dei rivestimenti e delle decorazioni. La prima aula è attrezzata con cabine di spruzzatura ad aerografo, materiali di rivestimento in polvere riposti a norma di sicurezza negli armadi appositi, contenitore per rivestimento ad immersione di maiolica che viene preparata alla stato liquido dai tecnici di laboratorio, forno di essiccazione e strumenti per la preparazione delle polveri. Si trovano poi le aule attigue, di decorazione con postazioni e tornelli, armadio dei colori da seconda cottura e terzo fuoco. Nei suddetti locali gli studenti si muovono in autonomia a seconda della lavorazione prevista dal singolo progetto.

Gli elaborati artistici, presso la nostra sede, sono cotti per ben due o tre cicli. La cottura è seguita nelle sue fasi dalle tecniche di laboratorio. I forni si trovano al piano sotterraneo della sede.

Tutte le attrezzature e i materiali sono custoditi e trattati secondo le norme di sicurezza e con l'aiuto tecnico del personale di laboratorio. Quest'ultimo partecipa alle lezioni in supporto ai docenti di discipline.

STRUMENTI E CRITERI COMUNI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche nelle varie discipline sono state svolte in forme scritte, orali, grafiche e pratiche. Per quanto riguarda le verifiche orali, si sono valutati, oltre ai colloqui, gli interventi degli alunni in contesti di discussione.
Allo scritto si sono valutate prove più o meno strutturate (elaborati a tema, domande aperte a risposta chiusa, test a risposta multipla ed esercizi di risoluzione di problemi).
Le prove grafiche e quelle pratiche sono state valutate tenendo conto dell'intero processo operativo.
Nella valutazione complessiva finale si è tenuto conto sia dei risultati che dell'impegno e della partecipazione dimostrati nell'attività scolastica; inoltre si è prestata attenzione ai progressi ottenuti dal singolo studente rispetto ai suoi livelli di partenza, per ciò che concerne conoscenze e competenze.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è attenuto ai criteri di valutazione approvati dal Collegio dei Docenti.

Insufficienza grave (voto inferiore al 5) Manca la conoscenza degli elementi fondamentali, *ovvero* si riscontra l'incapacità diffusa o generalizzata di analizzare i concetti e di ricostruire le argomentazioni, *ovvero* emerge la presenza sistematica di errori gravi che rivelino la mancanza di conoscenze e/o abilità fondamentali in relazione ai programmi svolti.

Insufficienza lieve (voto 5) Rispetto agli elementi richiesti per la sufficienza permangono lacune di fondo che rendono incerto il possesso di questi elementi; *ovvero* si riscontrano incertezze di fondo relativamente alle procedure operative, argomentative o applicative; *ovvero* si riscontrano errori diffusi e tali da compromettere la correttezza dell'insieme.

Sufficienza (voto 6) Si riscontra la presenza dei seguenti elementi: conoscenza, anche non rielaborata, degli elementi e delle strutture fondamentali; capacità di orientarsi nella ricostruzione dei concetti e delle argomentazioni; capacità di individuare e di utilizzare le opportune procedure operative, argomentative e applicative, pur in presenza di inesattezze e di errori circoscritti.

Valutazione superiore alla sufficienza In generale si eviterà il livellamento al minimo della sufficienza. Saranno opportunamente valorizzate l'accuratezza e la completezza della preparazione, ovvero la complessiva correttezza e diligenza nell'impostazione dei procedimenti operativi **(voto 7)**, le capacità analitiche e sintetiche, la costruzione di quadri concettuali organici, il possesso di sicure competenze nei procedimenti operativi **(voto 8)**, la sistematica rielaborazione critica dei concetti acquisiti, l'autonoma padronanza dei procedimenti operativi **(voto 9)**; la presenza di tutti gli elementi precedenti unita a sistematici approfondimenti che manifestino un approccio personale o creativo alle tematiche studiate **(voto 10)**. Le valutazioni di livello massimo potranno altresì essere attribuite anche come punteggio pieno nei casi di prove scritte, grafiche e pratiche particolarmente impegnative.

ATTIVITA' DI RECUPERO

Le attività di recupero sono state effettuate con modalità diverse nel corso del quinquennio e hanno interessato le discipline di Matematica e Inglese. Le restanti discipline hanno svolto recupero in *itinere* e recupero autonomo.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE: SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

A.S. 2023-2024 - Classe 3^BA e 3^CA

Giornata della Memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola.
Visione del film, *Il male non esiste* di R. Hamaguchi presso il cinema *Italia.*
Visione del film, *Io, capitano* di M. Garrone presso il cinema *Italia* di Faenza.
Progetto con Ariana Ballotta, *Diritti per tutti*, riflessione sulla pena di morte.
Visita alla mostra di *Gio Ponti* presso il M.I.C. di Faenza.
Visita alla mostra fotografica *Eve Arnold. L'opera, 1950 – 1980*, presso il museo *S. Domenico* di Forlì.
Educazione alla salute: incontro con gli esperti del consultorio di Faenza, riguardo alla prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili.
Partecipazione attiva al *Festival del Design*, organizzato dal Liceo Torricelli- Ballardini.

A.S. 2024-2025 - Classe 4^BA

Visione del film*, Il ragazzo dai pantaloni* rosa di M. Ferri presso il cinema *Italia*
Partecipazione all'evento presso il teatro *Masini* di Faenza, *Vedrai, vedrai*, contro la violenza sulle donne.
Spettacolo teatrale in lingua inglese, *Lo strano caso del dottor Jekyll e mister Hyde* presso il *Masini* di Faenza.
Giornata della Memoria: partecipazione alle attività programmate dalla scuola. Visione del film, *La zona d'interesse* di M. Amis presso il cinema *Italia* di Faenza.
Visita alla mostra allestita dagli studenti*, Vite degne di essere vissute,* presso *Faventia Sales.*
Partecipazione alla conferenza su Giacomo Matteotti, tenuta dal prof. Luca Rosetti presso il cinema *Sarti.*

Incontro con la polizia locale sull'educazione stradale, *Sentirsi in strada.*

Partecipazione attiva al *Festival del Design*, organizzato dal Liceo Torricelli- Ballardini.

A.S. 2025-2026 - Classe 5^BA

Giornata della Memoria: attività organizzate dall'Istituto.
Visione del film *Norimberga* di J. Vanderbilt presso il cinema *Italia* di Faenza.
Visione del film *La voce di Hind Rajad* di K. Ben Hania preso il cinema *Italia* di Faenza.
Spettacolo teatrale, *Sei personaggi in cerca d'autore* di L. Pirandello presso il teatro *Masini* di Faenza.
Spettacolo teatrale, *U parrinu* sulla vita di don Puglisi, presso il teatro *Masini* di Faenza.
Incontro con l'artista Martha Pachon Rodriguez: approfondimento sulla Porcellana Artistica.
Incontro con l'ispettore Sebastiani della Polizia Provinciale: progetto *Icaro* sulla sicurezza stradale.
Incontro con il designer Nicola Boccini, *Ceramica e visione artistica*.
Laboratorio con l'esperto S. Visani, *Cinema e propaganda*.
Incontro con gli operatori dell'AVIS e ADMO.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività della classe)

A.S. 2023-2024 - Classe 3^BA e 3^CA

Concorso *La piastrella del Futuro*, promosso dalla Ceramica SENIO di Bagnacavallo (progetto PCTO).
Mostra collettiva, *Fuga in Egitto* delle classi terze presso la Chiesa di *Santa Maria dell'Angelo*: realizzazione opere e allestimento (progetto PCTO).
Mostra collettiva per il *Festival del Design* presso il Liceo Artistico: realizzazione delle opere e allestimento.
Mostra collettiva alla rassegna internazionale di *Argillà* a Faenza: realizzazione delle opere e allestimento della mostra presso il giardino della sede Artistico.

A.S. 2024-2025 - Classe 4^BA

Concorso e mostra collettiva della Fondazione *Cingoli*, presso Roseto degli Abruzzi (TE).

Mostra collettiva, *Festival del Design* presso il Liceo Artistico di Faenza: realizzazione delle opere e allestimento.

A.S. 2025-2026 - Classe 5^BA

Concorso per la realizzazione del trofeo celebrativo del *Carnevale storico di San Lazzaro* a Faenza.

Mostra dedicata al viaggio della Memoria a Sarajevo, *L'umanità assediata*: realizzazione delle opere e allestimento.

Concorso grafico per la gara podistica, *La 100 KM del Passatore, Firenze- Faenza*.

Presentazione della domanda di candidatura per la mostra Biennale dei Licei Artistici, organizzata dal MIM di Roma.

PARTECIPAZIONE A CONCORSI E CORSI (attività individuali)

Si rimanda ai curriculum individuali degli studenti

VIAGGI DI ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE, MOSTRE

A.S. 2023-2024 - Classe 3^BA e 3^CA

Viaggio d'istruzione a Firenze: visita alla Galleria Accademia, Museo del Design e altri monumenti.

Visita alla mostra di Giò Ponti presso il M.I.C. di Faenza.

Visita alla mostra fotografica *Eve Arnold. L'opera, 1950 – 1980*, presso il museo *S. Domenico* di Forlì.

A.S. 2024 - 2025 - Classe 4^BA

Viaggio d'istruzione a Vienna:

visita al Kunsthistorische Museum, al Museo MAK, Arti Applicate e al Museo di Storia naturale di Vienna.

A.S. 2025 - 2026- Classe 5^BA

Visita alla *Mostra Premio Faenza* presso il M.I.C. di Faenza.

Visita alla mostra *Alchimia Ginori*, presso il M.I.C. di Faenza.

F.S.L. Formazione scuola- Lavoro e per l'Orientamento: secondo biennio e Quinto anno
In ottemperanza alle Leggi n. 107 del 13/07/2015, art. 33-34, e n.145 del 30/12/2018 sono stati effettuati nel secondo biennio e nell'anno conclusivo i seguenti percorsi:

A.S. 2023 – 2024 - Classe 3^BA e 3^CA

Corso sicurezza sui luoghi di lavoro.
Visita al *CERSAIE*, Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo bagno a Bologna.
Progetto per il concorso *Il decoro del futuro,* su commissione della Ceramica Senio.
Preparazione degli elaborati ceramici per mostra *Fuga d' Egitto*. Reinterpretazione del tema in chiave contemporanea ispirandosi al proprio vissuto personale ed alle tematiche delle grandi migrazioni attuali.

A.S. 2024 – 2025 - Classe 4^BA

Visita al *CERSAIE,* Salone internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo bagno a Bologna.

Progetto, intervento artistico, decorativo nell'ufficio della presidenza del Liceo Torricelli-Ballardini.

A.S. 2025 – 2026 - Classe 5 BA

Visita al *CERSAIE*, Salone internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo bagno a Bologna.

Concorso per la realizzazione di un oggetto di rappresentanza del *Carnevale storico di San Lazzaro* a Faenza.

ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO

CLASSE 3 BA

Conoscenza del sé

- Partecipazione al Festival dell'Orientamento per creazione d'impresa.
- Concorso *Il decoro del futuro*, indetto da La Ceramica Senio di Bagnacavallo.
- Riflessione sui diversi sistemi scolastici. Come vivere la scuola e lo stress.

Conoscenza dei linguaggi artistici e diverse espressioni culturali

- Visita alla mostra fotografica *Eve Arnold. Il linguaggio in bianco e nero*, presso il museo S. *Domenico* di Forlì.
- Presentazione del progetto in collaborazione con il *Museo diocesano* di Faenza, *Fuga in Egitto.*
- Mostra *Fuga in Egitto*: realizzazione delle opere e allestimento.
- Visita al *Museo del Design* di Calenzano.
- Visione del film *Io, capitano* di M. Garrone presso il cinema *Italia* di Faenza.

Conoscenza del territorio

- Visita all'azienda *Ceramica Senio*, presso Bagnacavallo.
- Lezione tenuta dalla prof.ssa Marta Montanari sull'opificio Bertozzi & Casoni di Imola.
- Lezione tenuta dal prof. Paolo Pasi: simulazione d'impresa.

Conoscenza della formazione superiore e del mondo del lavoro

- Presentazione del corso di Design con esperti dell'Università di San Marino.
- Orientamento con ISIA di Faenza.
- Visita all'Accademia delle Belle Arti di Firenze.
- Incontro con esperti dell'UNIBO.
- Come si legge e si compila un bando per partecipare al concorso per la Biennale dei Licei Artistici.
- Incontro con l'università di Cesena sull'orientamento universitario.

F.S.L. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

- Visione del film *Io, capitano* e riflessioni per il progetto PCTO, *Fuga in Egitto.*
- Come tradurre un tema dato in un'opera contemporanea: sviluppo del progetto PCTO, *Fuga in Egitto.*
- Lettura e analisi del romanzo *Il treno dei bambini* di V. Ardone: riflessione sul tema PCTO.

Piattaforma UNICA

- Presentazione della piattaforma e compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor.

CLASSE 3C A

Conoscenza del sé

- Riflessione sui diversi sistemi scolastici. Come vivere la scuola e lo stress.
- Riflessione sulle scelte universitarie.
- Festival dell'Orientamento e creazione d'impresa.

Conoscenza dei linguaggi artistici e delle diverse espressioni culturali

- Visita alla mostra fotografica *Eve Arnold. Il linguaggio in bianco e nero*, presso il museo S. *Domenico* di Forlì.
- Presentazione del progetto *Fuga in Egitto*, in collaborazione con il Museo diocesano di Faenza.
- Mostra *Fuga in Egitto*: realizzazione delle opere e allestimento.
- Visita al Museo del Design di Calenzano.
- Visione del film *Io, capitano* di M. Garrone presso il cinema *Italia* di Faenza.
- Visita alla biblioteca *Manfrediana* di Faenza*: La città e la parola scritta, biblioteche e storie di libri dal Medioevo all'età Moderna*.

Conoscenza del territorio

- Visita al M.I.C. di Faenza.
- Visita allo stabilimento *Ceramica Senio* di Bagnacavallo.

- Visita alla sezione *Collezione design e ceramiche popolari*, presso il M.I.C.

Conoscenza della formazione superiore e del mondo del lavoro

- Presentazione del corso di Design con esperti dell'Università di San Marino.
- Incontro con esperti dell'UNIBO sul corso Design.
- Come si legge e si compila un bando per partecipare al concorso per la Biennale dei Licei Artistici.

F.S.L. Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO)

- Visione del film *Io, capitano* e riflessioni per il progetto PCTO, *Fuga in Egitto.*
- Come tradurre un tema dato in un'opera contemporanea: sviluppo del progetto PCTO, *Fuga in Egitto***.**

Piattaforma UNICA

- Presentazione della piattaforma e compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor.

CLASSE 4 BA

Conoscenza del sé

- Lettura del romanzo di Stevenson*, Lo strano caso del dottor Jekyll e mister Hyde.*
- Switch lesson di tecnologia.
- Progetto *Bussolà,* progettare il proprio futuro.
- Lezioni con madrelingua inglese, *Let' s Talk! Sustainability and Design*.
- Progetto *Dopodomani* in collaborazione con la Fondazione Dalle Fabbriche.

Conoscenza dei linguaggi artistici e delle diverse espressioni culturali

- Lezioni *STEM, PINK Biolab*, progetti logico- matematici finanziati con i fondi PNRR.
- Laboratorio cinema con l'esperto S. Visani, *Incontrare i mostri.*
- Viaggio d'istruzione a Vienna:
  visita al *Kunsthistorische* Museum, al Museo *MAK,* Arti Applicate e al *Museo di Storia naturale* di Vienna

Visita alla mostra *Superfici d'autore*, *Omaggio a Giò Ponti* presso il MIC di Faenza

Conoscenza del territorio

- Incontro con gli operatori del servizio Civile Universale.
- Visita alla mostra *Vite degne di essere vissute*, presso *Faventia Sales*.
- Visita al Museo M.I.C., *Collezione design, Ceramiche popolari*.
- Visita alla bottega d'arte dell'artista Mirta Morigi.
- Incontro di approfondimento tematico dedicato alla tecnologia per le decorazioni del gres porcellanato con la prof.ssa Anna Lega.
- Partecipazione all'allestimento e alla presentazione della mostra dell'artista Simone Crespi, presso lo spazio espositivo del nostro Liceo, *San Nevolone.*

Conoscenza della formazione superiore e del mondo del lavoro

- Progetto di Orientamento, *Faenza Orienta*, presso il complesso *Faventia Sales.*
- Incontro con gli orientatori dell' UNIBO
- Presentazione del progetto di design, *Il decoro del futuro.*
- Incontro con gli orientatori dell'Università per il Design di San Marino

F.S. L. Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)

- Progetto *Restyling uffici della dirigenza*: presentazione del progetto.
- Visita al *CERSAIE,* Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo bagno
- Concorso indetto dalla Ceramica Senio: come aderire ad un bando.

Piattaforma UNICA

Presentazione della piattaforma e compilazione dell'E-portfolio sotto la guida del docente tutor.

CLASSE 5 BA

Conoscenza del sé

- Didattica orientativa, Progetto *Dopodomani* in collaborazione con la Fondazione Dalle Fabbriche.
- Lezione sui diritti delle donne.
- *Festival dell'Orientamento*, organizzato dall'Unione dei Comuni della Romagna faentina e dalla provincia di Ravenna presso *Faventia Sales.*

Conoscenza dei linguaggi artistici e delle diverse espressioni culturali.

- Visione e riflessione sul film *Norimberga* di J. Vanderbit.
- Visione e riflessione sul film *Il giovane favoloso* di M. Martone.
- Visione e riflessione sullo spettacolo teatrale, *Sei personaggi in cerca d'autore.*
- Visione e riflessione sullo spettacolo teatrale, *U' parrinu*, presso il teatro *Masini.*
- Visione e riflessione sul documentario *Dottori sotto attacco* con il prof. Emiliani.
- Partecipazione al laboratorio con l'esperto S. Visani*, Cinema e propaganda.*
- Incontro con il designer Nicola Boccini, *Ceramica e visione artistica.*

Conoscenza del territorio

- Progetto *Icaro*, Educazione stradale con ispettore Sebastiani presso l'aula conferenze del Liceo.
- Incontro con i volontari ADMO e AVIS.
- Progetto *L'umanizzazione delle cure*: inaugurazione fregio pittorico presso l'ospedale civile di Faenza.
- Visita al MIC, analisi tecnologica di un'opera del *63 PREMIO Faenza*.
- Laboratorio sulla strage del 2 agosto a Bologna.
- *Una fucina alchemica attraverso un secolo: visita al "Tesoro del Misa.* Visita guidata presso il museo interno del Liceo Artistico.

Conoscenza della formazione superiore e del mondo del lavoro

- Conferenza tenuta dall'esperto Andrea Bresciani, *La tecnologia e il gres porcellanato.*
- Conferenza tenuta dall'esperta Martha Pachon Rodrigues, *La porcellana artistica*.
- Partecipazione al progetto *GEL (Giovani e Lavoro)*, organizzato dalla CGIL.
- Incontro con esperti dell'Accademia delle Belle Arti *Santa Cecilia* di Brescia.
- Presentazione dell'offerta formativa dello *IED* di Bologna.
- Allestimento della mostra *Umanità assediata*, sul viaggio della Memoria a Sarajevo: preparazione e allestimento delle opere.

- Presentazione della scuola dell'Arte della medaglia dell'istituto poligrafico e della zecca di Stato- Roma.

F.S.L. Formazione Scuola lavoro (ex PCTO)

- Progetto per realizzazione oggetti d'arte per *Carnevale storico di San Lazzaro*: creazione oggetto di rappresentanza e laboratorio per la realizzazione di formelle e calamite.
- Visita al CERSAIE, Salone Internazionale della Ceramica per l'Architettura e dell'Arredo bagno di Bologna.

Piattaforma UNICA

- Compilazione della piattaforma UNICA sotto la guida del docente tutor.

Simulazioni dell' esame di Stato

Sono state programmate la Simulazione di Prima prova di Lingua e Letteratura italiana il giorno 13 maggio 2026 (5 ore) e la Simulazione di Seconda prova di Discipline progettuali del Design, i giorni 11, 12 e 13 marzo 2026 (prova svolta in 3 giornate per 6 ore al giorno).
Per quanto riguarda la Seconda prova d'esame, consistente nello sviluppo di un progetto di un prodotto ceramico, è stata assegnata la medesima prova dell'esame della scorsa maturità. Gli studenti hanno avuto a disposizione supporti cartacei e digitali forniti dalla scuola, oltre ai dispositivi digitali personali che hanno utilizzato durante il triennio e che sono custoditi nel laboratorio di progettazione, in armadi in sicurezza per tutta la durata della simulazione. Hanno altresì avuto a disposizione una raccolta di materiale digitale, selezionato dagli stessi studenti durante le lezioni del triennio. Il materiale archiviato in chiavette e sulla rete interna, NAS, è stato poi caricato sui desktop dei computer ad uso di tutti gli studenti. La griglia di valutazione adottata è la medesima utilizzata durante l'anno scolastico, allegata alla materia di Discipline progettuali del Design e concordata dal Dipartimento Artistico.
Per quanto riguarda i locali in cui si sono svolte le simulazioni e dove si terrà la seconda prova, essi sono collocati su tre piani diversi. Il settore Progettazione Design si sviluppa in quattro ambienti al primo piano; i laboratori di Design (per prototipi e prove) si trovano invece al piano terra e al secondo piano, come indicato nel paragrafo Attrezzature e Materiali didattici.
In questi spazi gli studenti si muovono in autonomia secondo le esigenze dei rispettivi progetti.
Per lo svolgimento dell'esame di Stato, si rende necessaria la presenza di due docenti per ogni ambiente utilizzato, così da garantire l'assistenza e la vigilanza anche durante gli spostamenti tra i diversi piani.

EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica è una disciplina trasversale che intende formare cittadini responsabili, consapevoli dei propri diritti e dei propri doveri. Gli obiettivi per le classi conclusive stabiliti dal Collegio dei docenti sono i seguenti:

- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari;
- conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali;
- per quanto concerne i diritti umani, cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici, e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Ogni disciplina ha svolto dei moduli integrati nel programma, volti alla trattazione delle tematiche riportate nella seguente tabella:

Materia	Argomenti	
Storia	Le radici storiche del problema mediorientale. L'accordo Sykes-Picot: la spartizione del Medio Oriente. La Dichiarazione Balfour e la prima migrazione ebraica in Palestina. La seconda migrazione ebraica. Genocidi. Dall'emigrazione forzata ebraica allo sterminio, passando per la costruzione dei ghetti. Le analogie con l'oggi. Educare attraverso i luoghi. Bologna e la strage del 2 agosto 1980. Il diritto internazionale. Il processo di Norimberga come primo embrione di diritto penale internazionale. La nascita dell'ONU dopo il fallimento della Società delle Nazioni. Gli obiettivi dell'ONU. L'Assemblea generale e il Consiglio di sicurezza. La Costituzione della Repubblica italiana. Caratteri fondamentali: una Costituzione popolare, una Costituzione rigida.	
Lingua e letteratura italiana	Lettura del libro di V. Ardone, *Oliva Denaro.* La battaglia delle donne per il raggiungimento dei diritti. Lettura del libro di G. Orwell, *1984.* Il lavoro minorile, ieri ed oggi. L'inchiesta di Franchetti e Sonnino sul Mezzogiorno d'Italia.	
Lingua Straniera Inglese	Il cambiamento climatico.	
Filosofia		
Fisica	Il ruolo di Lize Meitner nella storia della Fisica del Novecento. L'incidente nucleare di Cernobyl.	
Matematica		
Laboratorio del Design	Lavoro sull'articolo 33 della Costituzione italiana: analisi, dibattito e produzione elaborati.	
Discipline Progettuali Design	Il ruolo delle donne nel design del '900, la parità di genere nel settore del design. Sviluppo di una ricerca personale e realizzazione di un poster grafico pubblicitario dedicato alla figura scelta.	
Scienze Motorie	Modulo CLIL, in lingua inglese, Emergengency First Response, sul pronto soccorso.	
Storia dell'Arte	Le problematiche relative alla tutela e conservazione del patrimonio storico artistico mondiale nei contesti bellici tra il 1800 e la contemporaneità	

PROGRAMMI E RELAZIONI

Lingua e Letteratura italiana

Docente: prof.ssa Marcella Strammiello

Gli studenti hanno dimostrato di avere interessi e un livello di preparazione molto diversificati. Un gruppo ridotto dimostra un'ottima capacità di approfondimento personale degli argomenti affrontati; un secondo gruppo, più numeroso, dimostra una buona preparazione; un terzo, un livello scarsamente sufficiente.
Gli obbiettivi sono stati raggiunti da tutti gli alunni, in modo diverso, a seconda delle proprie capacità e del proprio impegno nello studio.
L'insegnamento della Letteratura è stato impartito mirando al potenziamento delle capacità linguistico- espressive, logico-analitiche e comunicative degli allievi. Le spiegazioni dei principali avvenimenti storico-letterari, sono stati trattati continuamente in modo da evidenziarne la correlazione esistente e per l'acquisizione critica degli stessi.
I contenuti sono stati organizzati in unità didattiche utilizzando a pieno il testo scolastico. Le verifiche sono state seguite durante le varie fasi di svolgimento del programma, in un periodo successivo alla esecuzione di un congruo numero di unità didattiche. Il programma è stato sostanzialmente svolto. Si è cercato di stimolare gli studenti alla lettura attraverso i grandi classici della Letteratura italiana e straniera.

Gli obiettivi raggiunti dalla maggioranza della classe sono di seguito riportati.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI
CONOSCENZE

1. Conoscenza delle strutture fondamentali della lingua italiana
2. Conoscenza delle caratteristiche, della struttura e dei criteri per la redazione delle varie tipologie di testi scritti
3. Conoscenza degli autori (avvenimenti biografici, tratti peculiari della poetica, temi, struttura e forme delle opere principali), i generi e i temi significativi dei vari periodi letterari
4. Conoscenza dei tratti caratteristici dei vari testi letterari.

5. Conoscenza degli elementi fondamentali di retorica

ABILITA', CAPACITA'- COMPETENZE

1. Saper produrre testi scritti sufficientemente corretti inerenti le diverse tipologie d'esame
2. Saper contestualizzare gli autori nel contesto storico e letterario
3. Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale
4. Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati, generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)
5. Saper cogliere gli elementi di identità o diversità tra la cultura italiana e quella di altri paesi
6. Interpretare i testi letterari con metodi di analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico
7. Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione dialogata
Lettura, parafrasi e analisi di testi poetici
Lettura di pagine critiche

VERIFICHE

Prove scritte

Gli alunni hanno svolto durante l'anno tutte le tipologie previste dall'Esame di Stato. La valutazione è stata effettuata con la griglia predisposta dal Dipartimento di Lettere, di seguito allegata.

Colloqui

I colloqui sono stati due sia nel primo quadrimestre che nel secondo.

TESTI ADOTTATI

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti e G.Zaccaria, *Imparare dai classi a progettare il futuro,* vol. 3 b, *Dall'età postunitaria al primo Novecento*, Paravia.

G. Baldi, R. Favatà, S. Giusso, M. Razetti e G.Zaccaria, *Imparare dai classi a progettare il futuro*, vol. 3c, *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*.

C. Bologna, *Letteratura visione del mondo*, ed. rossa vol. 2, *Dal Barocco al Romanticismo*, Loescher.

Dante Alighieri: La *Divina Commedia* a cura di Beatrice Panebianco, Edizioni CLIO.

Programma

Giacomo Leopardi

La vita e le opere. Gli anni della formazione. Erudizione e filologia. Il sistema filosofico leopardiano. La poetica: la poesia degli antichi e dei moderni. Dalla poesia sentimentale alla poesia- pensiero. Un nuovo progetto di intellettuale. La teoria del piacere. Pessimismo storico e cosmico. La poetica del "vago e della rimembranza".

Lo Zibaldone. *I Canti. Le Operette Morali*.

Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:

Zibaldone: "La teoria del piacere"

Canti: "L'infinito", "La sera del dì di festa", "A Silvia", "Il sabato del villaggio", "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia", "A se stesso", "La ginestra o il fiore del deserto".

Le Operette morali: "Dialogo della Natura e di un Islandese", "Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggere".

Il secondo Ottocento

La Scapigliatura: caratteri generali

La cultura filosofica: il Positivismo, Nietzsche e la rottura epistemologica di fine secolo.

Dal Realismo al Naturalismo: cenni su Flaubert, Zola e Maupassant.

Il Verismo italiano

Giovanni Verga

Biografia e le opere. La fase romantica dell'apprendistato catanese. I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese: la fase tardo- romantica e scapigliata. L'adesione al Verismo e il ciclo

dei “vinti”. Le novelle di *Vita dei Campi. I Malavoglia*. Il tempo della storia, la struttura e la vicenda. Il tempo e lo spazio: il cronotopo dell’idillio familiare. Il sistema dei personaggi: unità del codice espressivo e duplicità dei toni. Tecniche narrative e stilistiche. *Novelle rusticane. Mastro don Gesualdo*.
Lettura e analisi delle seguenti opere:
Vita dei campi: “Rosso Malpelo”
Vita dei campi: “La lupa”
I Malavoglia: “La presentazione della famiglia Malavoglia”
Novelle rusticane: “La roba”
Mastro don Gesualdo: “La morte di Gesualdo”.

La poesia fra Ottocento e Novecento
Il Decadentismo europeo come fenomeno culturale e artistico. I poeti “maledetti” e la poetica del Simbolismo.

Charles Baudelaire
Cenni biografici. La poetica dell’analogia. La figura del poeta. *I fiori del male*.
Lettura e analisi delle seguenti opere:
I fiori del male: “L’albatro”
I fiori del male: “Corrispondenze”

Arthur Rimbaud
Cenni biografici. Il poeta veggente. Il fonosimbolismo.
Lettura e analisi della seguente opera:
Poesie: “Vocali”.

Giosuè Carducci
La prevalenza del classicismo e l’esperienza poetica. La vita e le opere:
da “scudiero dei classici” a poeta – vate. L’ideologia, la cultura e la poetica. Verso un classicismo moderno: *Rime nuove e Odi barbare.*
Lettura, parafrasi e analisi della seguente opera:
Odi barbare: “Nella piazza di San Petronio”

Giovanni Pascoli
La vita tra il “nido” e la poesia. La poetica del “fanciullino” e l’ideologia piccolo- borghese.
Myricae e *Canti di Castelvecchio*: il simbolismo naturale e il mito della famiglia. I Poemetti:

tendenza narrativa e sperimentazione linguistica. Le raccolte della retorica civile. Pascoli prosatore.
Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:
Il fanciullino: "È dentro di noi un fanciullino"
Myricae: "Temporale"
Myricae: "Il lampo"
Myricae: "X Agosto"
Myricae: "Novembre"
Canti di Castelvecchio: "Il gelsomino notturno"

Gabriele D'Annunzio
La vita inimitabile di un mito di massa. L'ideologia e la poetica. Il panismo estetizzante del superuomo. Le poesie: tra classicismo mondano, protagonismo erotico e nazionalismo. Le principali opere in versi e in prosa.
Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:
Alcyone: "La pioggia nel pineto"
Lettura e analisi delle seguenti opere:
Il piacere: "Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti"

Il romanzo tra Ottocento e Novecento
Dissoluzione e rifondazione del romanzo in Europa e in Italia.
Panoramica sulla narrativa in lingua inglese: Virginia Woolf, James Joyce e il "flusso di coscienza"

Luigi Pirandello
La formazione, le varie fasi dell'attività artistica, la vita e le opere. Le influenze culturali. La scissione dell'io: persona e personaggio. Il rapporto fra Vita e forma. Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. *Novelle per un anno*: dal superamento del Verismo alla rappresentazione umoristica e surreale. I romanzi e la produzione drammaturgica.
Lettura e analisi delle seguenti opere:
L'umorismo: "Vita e forma"
Novelle per un anno: "Il treno ha fischiato" e "C'è qualcuno che ride".
Così è se vi pare: "Io sono colei che mi si crede"
Il fu Mattia Pascal: lettura integrale del romanzo
Uno, nessuno e centomila: "Nessun nome"
Sei personaggi in cerca d'autore: "La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio"

Italo Svevo
La vita e le opere. La cultura e la poetica. L'attività giornalistica e saggistica. I romanzi dell'inettitudine: *Una vita e Senilità. La coscienza di Zeno*: il grande romanzo modernista. Scrittura e psicoanalisi.
Lettura e analisi delle seguenti opere:
La coscienza di Zeno: lettura integrale del romanzo
Senilità: "Il ritratto dell'inetto".

La poesia nel Novecento
La poesia delle Avanguardie in Europa. Gli intellettuali italiani e la "cultura delle riviste"
Il Futurismo: nascita dell'avanguardia e durata. *Il Manifesto del Futurismo* e il *Manifesto tecnico della Letteratura.* Il paroliberismo.
I crepuscolari: l'atmosfera culturale e i temi. La rivoluzione formale. La demitizzazione del ruolo del poeta.
I vociani: la concezione etica della letteratura. La poetica del frammento lirico.
Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:
Filippo Tommaso Marinetti
Il Manifesto del Futurismo
Il Manifesto tecnico della Letteratura
Zang Tumb Tumb: "Bombardamento"

Guido Gozzano
I Colloqui: "La signorina Felicita ovvero la Felicità"
Dino Campana
Canti Orfici: "L'invetriata"

Giuseppe Ungaretti
La vita, la formazione e la poetica. *L'Allegria:* la composizione, la struttura e i temi. La rivoluzione formale de *L'Allegria*: le edizioni, la struttura e il recupero della tradizione. L'ultima produzione lirica.
Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti opere:
L'Allegria: "Veglia"
L'Allegria: "Soldati"
L'Allegria: "I fiumi"
L'Allegria: "San Martino del Carso"

Eugenio Montale
La vita e le opere. La cultura e le varie fasi della produzione poetica. Il “correlativo oggettivo” e la disarmonia tra individuo e realtà. Le caratteristiche formali delle raccolte poetiche. I temi e la poetica degli oggetti. La figura della donna.
Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti liriche:
Ossi di seppia: “Meriggiare pallido e assorto”
Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato”

Umberto Saba
La vita e la formazione. Il *Canzoniere*: composizione e tematiche.
Lettura, parafrasi e analisi delle seguenti poesie:
Canzoniere: “A mia moglie”
Canzoniere: “Ulisse”

Dante, *Divina Commedia, Paradiso*
La struttura del Paradiso
Lettura, parafrasi e analisi dei seguenti Canti:
I, II, III, V e VI.

Letture affrontate durante il Quinto anno:
1984, G. Orwell
Il fu Mattia Pascal, L. Pirandello
La coscienza di Zeno, I. Svevo
Oliva Denaro, V. Ardone.

Storia dell'arte

Docente: Prof.ssa Maria Chiara Zarabini

La classe, costituita da 24 studenti, provenienti da classi quarte variamente accorpate, in questo ultimo anno si è comportata in modo corretto, riuscendo ad instaurare con la sottoscritta un rapporto equilibrato, ma tendenzialmente apatico e non sempre partecipativo.
Nonostante ciò l'approccio alla disciplina è comunque diversificato tanto che ci sono alcune punte di eccellenza e un discreto numero che ha un atteggiamento più scolastico e meno rielaborativo.
L'intera classe ha raggiunto i seguenti obiettivi: lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico specifico della materia e contestualizzazione storico/ biografica.
Quasi tutta la classe è in grado di fare confronti fra opere e artisti mentre gli aspetti interdisciplinari non in tutti vengono elaborati in modo adeguato.
Durante tutto l'anno scolastico le verifiche hanno previsto solo colloqui orali che permettessero loro di affrontare con più disinvoltura il colloquio orale dell'Esame di Maturità.
Gli obiettivi individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti:
lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico, contestualizzazione storica e biografica e individuazione delle relative correnti artistiche, confronti fra opere anche di artisti diversi per epoca in modo da cogliere precedenti operativi, connessioni interdisciplinari e riflessioni personali di approfondimento.
Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi che oltre alla lettura formale ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare in modo corretto l'evento artistico nel contesto appropriato.

VERIFICHE

Nell'arco dell'anno scolastico sono state effettuate 4 colloqui orali.

TESTO IN ADOZIONE : Irene Baldriga, *Lo sguardo dell'arte. Dal Postimpressionismo a oggi,* Electa Scuola, 2022
Le opere elencate sono quelle presenti nel libro di testo ed analizzate durante l'attività didattica.

OBIETTIVI

L'intera classe ha raggiunto i seguenti obiettivi: lettura formale dell'opera, adozione di un linguaggio tecnico specifico della materia e contestualizzazione storico/ biografica.
Una buona parte della classe è in grado di fare confronti fra opere e artisti mentre gli aspetti interdisciplinari non in tutti vengono elaborati in modo adeguato.
Gli obiettivi individuati al fine della valutazione degli allievi sono i seguenti:

1. lettura formale e iconografica dell'opera
2. adozione di un linguaggio tecnico specifico della materia
3. contestualizzazione storica e biografica
4. confronti stilistici fra opere e artisti
5. Collegamenti interdisciplinari
6. Riflessioni critiche e personali

Rispetto agli obiettivi sopra citati il rendimento sufficiente è stato quello degli allievi che oltre alla lettura formale ed iconografica ed al linguaggio tecnico fossero in grado di collocare l'evento artistico nel contesto storico appropriato.

Programma

Il Postimpressionismo:
Cézanne e la creazione di un'armonia parallela: *Le grandi bagnanti* (1906*), Natura morta con cesto di mele e Natura morta con mele e pesche, La montagna Sainte - Victoire (1902-04), I giocatori di carte, La casa dell'impiccato, Il lago di Annecy e Donna con caffettiera.*
Van Gogh e l'arbitrarietà dei colori: *Autoritratto con cappello grigio, I mangiatori di patate, Campo di grano con corvi, Notte stellata, Le piante di Iris, Dodici girasoli in un vaso.*
Gauguin e i mondi esotici: Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?, *Il Cristo Giallo, Autoritratto con aureola e serpente, Come sei gelosa.*
L'esperienza architettonica di Gaudì fra architettura Art Nouveau, scultura ed arti applicate: Casa Milà, Parco Guell, Tempio Espiatorio della Sagrada Familia.
Edvard Munch, la sua angoscia esistenziale, il suo pessimismo e le sue anticipazioni espressioniste: *Bambina malata, L'urlo, Autoritratto all'Inferno e Autoritratto tra orologio e letto* (1940-43).

Klimt e cenni alla secessione viennese: *Il Bacio, Fregio di Beethoven* (ruolo salvifico della musica*), Giuditta I e Giuditta II, Ritratto di Adele Bloch-Bauer.*

Le avanguardie storiche

L'espressionismo di Matisse e Kirchner
Matisse e il ruolo del colore*: La danza, Natura morta con melanzane, Interno con boccia di pesci rossi e Figura decorativa su sfondo ornamentale*.
Kirchner e i linguaggi primitivi*: Cinque donne nella strada, Autoritratto in divisare* brevi considerazioni sulla xilografia.
Cenni all'opera di Egon Schiele: *L'abbraccio, Donna accovacciata con foulard verde e Autoritratto con il braccio sopra la testa* (1910).
Il linguaggio cubista nelle sue fasi originaria, analitica e sintetica attraverso l'opera di Picasso e Braque: *Les demoiselles d'Avignon, Ritratto di Ambroise Vollard, Violino e brocca e Mandolino* (1914) e l'importanza del collage
Cenni al periodo blu e al periodo rosa di Picasso (*Vecchio chitarrista cieco e La vita, I saltimbanchi)*
Picasso dopo il cubismo con il manifesto contro la guerra: *Guernica* e la documentazione fotografica di Dora Maar.
Picasso e la rivisitazione dei capolavori classici con *Las Meninas* di Velasquez.
Il futurismo attraverso l'opera di Boccioni, Balla, Depero e Sant'Elia.
Boccioni e il suo linguaggio cubo - espressionista e l'esperienza scultorea: *La città che sale*, Gli stati d'animo: gli addii, quelli che vanno, quelli che restano; *Forme uniche della continuità nello spazio* e *Sviluppo di una bottiglia nello spazio.*
Giacomo Balla e lo studio del movimento: *La mano del violinista*, *Auto in corsa, Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio*, cenni a Casa Balla e *Le compenetrazioni iridescenti* (opera da altra fonte).
Antonio Sant'Elia e la metropoli moderna: Casa a gradinate e commento del *Manifesto dell'architettura futurista* del 1914.
Fortunato Depero: *Festa della sedia* e cenni alla sua esperienza americana
L'astrattismo attraverso l'opera di Kandinskij, Klee, Mondrian e Malevic Vasilij Kandinskij: la sua linea dell'astrazione e il ruolo delle sue teorizzazioni.

Paesaggio con macchie rosse, *Impressione V* e *Improvvisazione 27* e *Composizione VII, Accento in rosa e Primo acquerello astratto.*

Paul Klee e il suo processo automatico fra astrazione e memoria: *Motivo da Hammamet, Pallone rosso, Il presagio d'autunno e Ad Parnassum.*
Piet Mondrian e le sue sintesi geometriche: *Albero rosso e Albero grigio, Composizione ovale (1913), Composizione con rosso, giallo e blu e Composizione in rosso, giallo e blu* (1927), Broadway Boogie- Woogie.
Malevic e il Suprematismo: Un inglese a Mosca, Quadrato nero su fondo bianco, *Bianco su bianco* (1918).
Il dadaismo attraverso cenni all'opera di Duchamp, Man Ray e Schwitters
Duchamp ed il ready- made: *Nudo che scende le scale,* Fontana, *Ruota di Bicicletta*, *L.H.O.O.Q., La sposa messa a nudo* …
Man Ray e il suo ready-made: *Cadeau* (1921).
Cenni a Schwitters e al polimaterismo con Merzbild Rossfett e il Merzbau ad Hannover.
La rivoluzione surrealista attraverso l'opera di Ernst, Dalì, Magritte, Mirò, Frida Khalo
Max Ernst ed il frottage e grattage fra caso ed inconscio: *Il fuggitivo, La grande foresta, Loplop presenta Loplop, Battaglia di pesci, Lo specchio rubato e Tentazione di sant'Antonio.*
Salvator Dalì: le sue associazioni deliranti ed il metodo paranoico critico: *Sogno provocato da un volo di un'ape ….La persistenza della memoria, Venere di Milo con cassetti e Donna con la testa di rose.*
Renè Magritte e il suo inquietante realismo: *La condizione umana I, il tradimento delle immagini, Golconda, La corda sensibile.*
Frida Kahlo e i suoi autoritratti
Cenni a Meret Oppenheim e la sua Colazione in pelliccia.
Joan Mirò: *Ritratto di ballerina e serie delle Costellazioni*.

Cenni alla Metafisica di De Chirico e Savinio: *L'enigma dell'ora, Melanconia, Canto d'amore, Le Muse inquietanti , Il grande Metafisico e Cavallo bianco nel bosco.*
Alberto Savinio con *La partenza del figliol prodigo e nella foresta* (1928).
Il ritorno all'ordine degli anni '20 e le teorizzazioni di Margherita Sarfatti.
L'arte di regime fascista con Mario Sironi e il *Manifesto della pittura murale* del 1933: *Il camion giallo, Periferia con camion e Paesaggio urbano, L'Italia corporativa e L'allieva.*
Cenni all'esperienza scultorea di Arturo Martini*: Il cielo-le stelle, Il pastore e la sete*.
L'architettura moderna in Europa e negli Stati Uniti:
La scuola di Chicago e gli skyscrapers: Home Insurance e Sullivan Center
Walter Gropius con Fabbrica Fagus e progettazione Bauhaus a Dessau.

L’architettura razionalista in Italia con Giuseppe Terragni (Casa del fascio a Como e progetto del Danteum), gli Uffici postali di Mazzoni e Libera, *Villa Malaparte* a Capri
La progettazione del quartiere EUR a Roma e cenni alla figura di Marcello Piacentini (Palazzo degli Uffici e Palazzo della Civiltà Italiana).
Le Corbusier con Villa Savoye, L’Unità d’habitation di Marsiglia e la Cappella di Notre Dame du Haut
Frank Lloyd Wright e l’architettura organica con Casa Kaufmann e The Solomn R. Guggenheim
Museum di New York
Cenni a Pier Luigi Nervi con Stadio Comunale, Palazzetto dello sport e Aule delle Udienze Pontificie
Cenni alla bioedilizia.

Lingua e cultura straniera inglese

Docente: Prof.ssa Fernanda Brancatelli

Il gruppo classe ha mostrato una crescita globale negli apprendimenti, nonostante i progressi siano stati differenti a seconda delle fasce di livello. Gli allievi hanno acquisito, con diversi gradi di approfondimento, le competenze necessarie per padroneggiare il lessico specifico, il quadro storico-sociale e l'analisi dei generi letterari. La classe ha dimostrato la capacità di analizzare testi di diversa tipologia, identificandone temi, personaggi e stile, riuscendo a comunicare i contenuti attraverso sintesi e rielaborazioni critiche.

Nello specifico, la classe si attesta su tre livelli di profitto:

- Fascia Alta: Alunni dotati di solide abilità linguistiche che, sostenuti da un impegno costante, hanno approfondito i contenuti in modo critico e personale, raggiungendo risultati pienamente soddisfacenti.
- Fascia Media: Allievi in possesso di discrete capacità espressive; grazie a un impegno regolare, hanno conseguito una preparazione nel complesso più che sufficiente.
- Fascia di Base: Studenti che presentano lacune pregresse e un approccio allo studio non sempre costante. Tale gruppo mostra una limitata autonomia di rielaborazione, tendendo a un apprendimento di tipo mnemonico e manifestando incertezze nell'interazione spontanea in lingua inglese.

CONTENUTI LINGUISTICI E LETTERARI

L'attività didattica si è focalizzata sul potenziamento delle strutture grammaticali e delle funzioni comunicative, con un'attenzione specifica alla preparazione per le Prove INVALSI attraverso attività mirate di reading e listening.

Lo studio della letteratura è stato condotto secondo un criterio cronologico-tematico, focalizzandosi sul Romanticismo, l'Età Vittoriana e il primo Novecento. Per ognuno di questi periodi, si è proceduto all'analisi dei generi letterari predominanti, esaminando le opere degli autori che meglio ne incarnano i tratti stilistici e culturali.

La metodologia ha privilegiato la lezione interattiva, volta a stimolare il coinvolgimento attivo dei discenti e a superare la ricezione passiva dei contenuti. Oltre al libro di testo in

adozione, sono stati integrati materiali multimediali (audio e video) e dispense integrative curate dal docente.

OBIETTIVI SPECIFICI RAGGIUNTI

In linea con la programmazione iniziale, sono stati perseguiti e conseguiti i seguenti obiettivi:

- Analisi e riconoscimento dei tratti distintivi di autori e opere.
- Capacità di contestualizzare storicamente e socialmente la produzione letteraria.
- Sviluppo di collegamenti interdisciplinari e diacronici (passato/presente).
- Abilità nel confrontare poetiche e stili differenti.
- Formulazione di giudizi critici personali e argomentati sulle opere studiate.

MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata condotta in conformità ai criteri del PTOF, avvalendosi di griglie di valutazione specifiche per le abilità scritte e orali. Il giudizio finale ha tenuto conto non solo degli esiti delle prove, ma anche della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso, della progressione rispetto ai livelli di partenza e delle specificità dei singoli percorsi di apprendimento. Le prove scritte, somministrate in diverse tipologie, sono state finalizzate a verificare non solo la padronanza dei contenuti, ma anche le capacità di rielaborazione critica e la correttezza grammaticale e lessicale. Le prove orali sono state finalizzate non solo alla verifica della conoscenza dei contenuti, ma soprattutto alla valutazione della capacità di analisi comparativa tra i diversi autori e testi trattati.

Programma

Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Shaping Ideas, From the Origins to the Romantic Age* (vol.1), Zanichelli – Dispense - Video
Conceptual Link 6: Revolution and Renewal

The Industrial Revolution pp.248-249
The French Revolution p.254
Gothic Fiction pp.266-267
All about Mary Shelley and *Frankenstein* pp.268-269
The creation of the monster from *Frankenstein* pp. 270-271
Romanticism pp. 280-281

All about William Wordsworth pp. 282-283

Daffodils from *Poems* in Two Volumes pp.284-285

Wordsworth and Leopardi (dispense)

All about Samuel Taylor Coleridge and *The Rime of the Ancient Mariner*, pp.287-288

The Killing of the Albatross from *The Rime of the Ancient Mariner* pp.289- 290-291

The Rhyme of the Ancient Mariner: song by the Iron Maiden

https://www.youtube.com/watch?v=reMKkDWC8MA

All about Jane Austen pp.312-313

All about *Pride and Prejudice* pp.314-315

Never judge a book by its cover from *Pride and Prejudice* pp.318-319-320

Pride and Prejudice (film)

Libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton *Performer Shaping Ideas*, From the Victorian Age to the Present Age (vol.2), Zanichelli – Dispense - Video

Conceptual Link7: History and Society

The early years of Queen Victoria's reign pp.6-7

The Victorian frame of mind p.9

The age of fiction pp24-25

All about Charles Dickens pp.26-27

All about *Oliver Twist* p.28

Oliver wants some more from *Oliver Twist* pp.29-30

Dickens and Verga (dispense)

Oliver Twist (film)

Conceptual Link 8: A two-faced reality

The late years of Queen Victoria's reign pp. 82-83

The late Victorian novel p.97

Aestheticism p.116

All about Oscar Wilde pp. 117

All about *The Picture of Dorian Gray* pp. 118-119

All that glitters is not gold from *The Picture of Dorian Gray*

Wilde and D' Annunzio (dispense)

Conceptual Link 9: The Great Watershed

Introduction to the historical period (dispense)

The Modernist Revolution p.163

Modern Poetry p.167

All about the War Poets p. 168
Rubert Brooke p.169
The Soldier from 1914 and Other Poems p.170
The modern novel p.185
All about James Joyce
All about Dubliners p.210
Gabriel's Epiphany from *Dubliners* pp.215-216
All about Virginia Woolf p.217
The main features of Virginia Woolf's novels (dispense)
All about *Mrs Dalloway* (dispense)
The Thirties p.240
The dystopian novel p.276
All about George Orwell p.278
All about *Nineteen Eighty-Four* pp.279-280
Big Brother is watching you from *Nineteen Eighty-Four* pp. 281-282-283

Filosofia

Docente: prof. Francesco Febbraro

Ho insegnato Storia e Filosofia in questa classe a partire dal quarto anno.
Dal punto di vista disciplinare, il comportamento è stato complessivamente corretto e rispettoso delle regole, pur con una partecipazione al dialogo educativo non corale.
Per quanto riguarda l'aspetto strettamente didattico, la classe ha risposto in modo differenziato agli stimoli culturali proposti: se da un lato è emerso un gruppo molto ristretto ma propositivo, dall'altro si è riscontrato, nella quasi totalità della classe, un approccio prevalentemente mnemonico e sostanzialmente passivo.
Una parte considerevole del gruppo classe presenta una preparazione essenziale, talvolta frammentaria. Questi studenti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, manifestando però fatica nell'elaborazione critica e, in generale, difficoltà concreta nello studio delle due discipline.
Nello specifico, in Filosofia quasi metà della classe fatica nell'esposizione concettuale e nel lessico specifico; da sottolineare, poi, una sostanziale disabitudine al pensiero critico in questo gruppo più numeroso. E' altresì presente una esigua minoranza di studenti che ha dimostrato capacità e propensione a riflettere con spirito critico davanti alle problematiche filosofiche fondamentali, manifestando inoltre interesse per le questioni di attualità e per le implicazioni di carattere etico-politico. Questa ristretta cerchia di studenti ha dimostrato anche un certo interesse per i nodi problematici del Novecento e per il pensiero filosofico contemporaneo.
Il metodo didattico utilizzato è quello della lezione frontale, a cui si è cercato di dare una forma il più possibile dialogata. Sono stati letti e commentati parti di testi filosofici sotto la guida del docente, mentre per l'insegnamento della storia è stato fatto largo uso delle carte geografiche, privilegiando, quando possibile, un approccio geopolitico all'analisi dei fatti storici.

VERIFICHE

Sono stati oggetto di valutazione sia i colloqui orali, sia le verifiche scritte, con quesiti a risposta aperta che richiedevano la produzione di brevi testi nei quali esprimere, oltre alle conoscenze, lessico specifico e capacità argomentative, connessioni logiche, causalistiche e spazio-temporali. In entrambi i casi, si è cercato di valutare lo studio e l'impegno, ma anche la capacità di spirito critico.

STRUMENTI DIDATTICI

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati, oltre ai libri di testo in adozione, appunti e materiali scelti dal docente e condivisi sulla pagina Classroom dedicata, tra cui materiali multimediali in larga misura presenti nella sezione digitale del libro di testo.

Gli argomenti svolti sono più o meno in linea con quanto programmato ad inizio anno per quanto riguarda Filosofia, ma decisamente meno per quanto riguarda Storia: ciò è dovuto alle numerose ore di lezione che - date le tante attività a cui gli studenti sono chiamati a partecipare - sono andate perdute nel corso dell'anno scolastico.

Programma

Libro di testo: Sani, Linguiti, *Idee e sinapsi, Vol. 2 e 3,* Editrice La scuola

L'idealismo classico e Hegel (dal programma del quarto anno)

I capisaldi del sistema: finito/infinito; l'identità di ragione e realtà; la funzione giustificatrice della filosofia. La dialettica come legge logica e ontologica di sviluppo della realtà. La filosofia della storia. Il sistema filosofico hegeliano: spirito soggettivo, oggettivo e assoluto.

Destra e sinistra hegeliana. Il materialismo naturalistico di Feuerbach. La teologia come antropologia capovolta e l'alienazione religiosa. Critica all'hegelismo come teologia mascherata.

Marx e il materialismo storico. Vita e opere; caratteri generali del pensiero. La critica alla filosofia hegeliana e la conservazione dello schema dialettico. La critica a Feuerbach e al concetto di alienazione religiosa: le radici del fenomeno religioso e il superamento dell'ideologia. La critica all'economia classica e il concetto di alienazione: il ruolo del lavoro. Il materialismo storico: forze produttive e rapporti di produzione; i concetti di struttura e sovrastruttura. Le fasi della storia. Il *Manifesto del Partito comunista. Il Capitale:* valore d'uso e valore di scambio; il plusvalore. La rivoluzione proletaria e la nuova società comunista.

Lettura:

Manifesto del partito comunista, Einaudi, Torino 1970, pp. 100-108.

Schopenhauer. Vita e opere; il rapporto con Kant e la reazione all'hegelismo.*Il mondo come volontà e rappresentazione*: la volontà di vivere come cosa in sé dell'essere. La concezione pessimistica dell'esistenza: volontà e dolore. Il pessimismo storico. Le vie di liberazione dal dolore: arte, morale e ascesi.

Nietzsche. vita e opere; il periodo dell'insegnamento e *La nascita della tragedia:* dionisiaco e apollineo; la tragedia attica. Il periodo illuministico e storico-critico: *La gaia scienza* e la "morte di Dio"; il nichilismo. *Così parlò Zarathustra:* il superuomo e la dottrina dell'eterno ritorno dell'uguale; la volontà di potenza. *Genealogia della morale*: morale dei signori e morale degli schiavi; l'*Anticristo*.

Letture:

F. W. Nietzsche, *La gaia scienza,* "La morte di Dio"

F. W. Nietzsche, *La gaia scienza,* "Il peso più grande"

F. W. Nietzsche, *Cos' parlò Zarathustra,* "Delle tre metamorfosi" e "La visione e l'enigma"

Freud. lo studio delle nevrosi e la pratica psicoanalitica; la scoperta dell'inconscio e il legame con la filosofia di Schopenhauer e Nietzsche; libido e pulsione di autoconservazione. L'interpretazione dei sogni e gli atti mancati. La teoria della sessualità e il complesso edipico; l'arte come sublimazione. Le due topiche. Eros e Thanatos: pulsioni di vita e pulsioni di morte.

Letture:

da *Cinque conferenze sulla psicoanalisi*, Il caso di Anna O; Rimozione e resistenza; l'interpretazione dei sogni.

La scuola di Francoforte. *Studi sull'autorità e la famiglia*. Il problema del "dominio": psicoanalisi e marxismo nella teoria critica dei francofortesi. Horkheimer e Adorno, la *Dialettica dell'illuminismo:* critica alla civiltà tecnico-scientifica e all'industria culturale. La filosofia critica dell'arte di Benjamin e Adorno: la perdita dell'*aura* e la critica all'arte come oggetto di consumo: il cinema. Marcuse, l'*Uomo a una dimensione*.

Hannah Arendt: *Le origini del totalitarismo;* la *Vita activa*: la politica come azione collettiva; *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme.*

Storia

Docente: Prof. Francesco Febbraro

Per la descrizione della classe si rimanda alla relazione precedente di Filosofia.

Programma

Libro di testo: Caracciolo, Roccucci, *Limes. I confini della storia. Dal Novecento a oggi,* A. Mondadori scuola

1. Il nuovo secolo. Dal mondo europeo al pianeta globale.

1. Pace, progresso, tensioni internazionali tra nazionalismi. L'urbanizzazione del mondo e la società di massa. La politica di massa.
2. La lotta per il potere mondiale. Gli Stati Uniti.
3. L'Italia di Giolitti.
4. L'Europa alla vigilia della Grande guerra. La divisione in blocchi.

2. La Prima guerra mondiale

1. Le cause profonde e le cause immediate; il fronte occidentale e la guerra di trincea; l'intervento italiano in guerra; il fronte orientale.
2. Il *Patto di Londra* e la divisione del fronte interno in Italia: neutralisti e interventisti. la crisi del 1917 e l'uscita della Russia dal conflitto; l'ingresso in guerra degli USA; la vittoria dell'Intesa.
3. Una guerra moderna, una guerra totale
4. La Rivoluzione russa. La Rivoluzione di febbraio; la Rivoluzione d'ottobre: il ruolo dei *soviet*. Comunismo di guerra, questione contadina e guerra civile.
5. Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra. La Conferenza di pace. la Germania della Repubblica di Weimar.
6. Il Vicino Oriente dopo il primo conflitto mondiale. Le origini della questione palestinese: la spartizione del Medio Oriente con l'accordo Sykes-Picot; la dichiarazione Balfour.

3. Tra le due guerre. Totalitarismi e democrazie.

1. Il fascimso in Italia: dalla crisi del dopoguerra alla nascita di un nuovo regime. L'ambizione totalitaria. L'antifascismo.
2. Gli *anni ruggenti*. La crisi del 1929 e il *New Deal* americano.
3. La Germania nazista. La natura razzista del regime. Le Leggi di Norimberga. Il consenso verso il regime e la politica del riarmo in vista della guerra per la Grande Germania. Lo spazio vitale.

4. Gli anni Trenta in Unione Sovietica. L'affermazione di Stalin.
5. L’Italia fascista negli anni Trenta. La guerra coloniale in Etiopia: le brutalità dell'occupazione. L'alleanza con la Germania nazista nella guerra civile in Spagna e la politica razziale del fascismo: un regime di apartheid. I "Provvedimenti per la difesa della razza italiana" del 1938.

4. La Seconda guerra mondiale

1. Una guerra ancora più totale. Le radici del conflitto. La guerra europea. I fallimenti militari della “guerra parallela”. La guerra civile spagnola e la prima alleanza sul campo tra Germania e Italia; la Conferenza di Monaco e i suoi effetti sulle alleanze. La questione dei Sudeti e la sorte della Cecoslovacchia. L'accordo Ribbentrop-Molotov: le sue cause profonde e le conseguenze.
   L'operazione Barbarossa: una guerra di annientamento. Le fasi dello sterminio: la "soluzione finale" come risultato non programmato in linea con l'andamento della guerra.
   Gli Stati Uniti in guerra: la supremazia del complesso militare-industriale americano. La sconfitta dell'Asse in Nord Africa. Stalingrado. Sbarco alleato in Sicilia e colpo di Stato del 25 luglio 1943.
   Il CLN e la guerra di guerriglia partigiana: la Resistenza italiana; il ruolo di Togliatti e la "svolta di Salerno". La fine della guerra in Italia. Le stragi naziste in Italia: Sant'Anna di Stazzema, Marzabotto, le Fosse ardeatine.
   La fine del Terzo Reich e la fine del Giappone. La fine della guerra.

5. La guerra fredda.

1. La nascita dell’ONU: Assemblea generale e Consiglio di sicurezza. Il mondo bipolare. Il processo di Norimberga: una prima forma di diritto internazionale. La nascita delle due Germanie.
2. Patto Atlantico e Piano Marshall. La NATO. Il Patto di Varsavia.

Laboratorio del Design

Docente: Prof. Martino Neri

Nel corso dell'anno scolastico 2025-2026, la classe 5BA ha partecipato con interesse e impegno alle attività del Laboratorio del Design, affrontando sia le competenze teoriche sia
quelle pratiche previste dal PTOF e dai progetti aggiuntivi programmati.

OBIETTIVI DIDATTICI PERSEGUITI

Gli obiettivi principali della disciplina includevano:

● Sviluppo delle capacità progettuali e creative degli studenti;

● Acquisizione di competenze tecniche nella lavorazione della ceramica e nel design degli oggetti;

● Utilizzo consapevole dei materiali, delle tecniche di rivestimento e delle metodologie di prototipazione;

● Promozione del lavoro di gruppo, della responsabilità individuale e del problem solving;

● Collegamento tra progettazione artistica, funzionale e responsabilità sociale attraverso attività pratiche e progettuali.

Andamento della classe

● La classe ha mostrato grande interesse e partecipazione durante tutte le attività di laboratorio.

● Gli studenti hanno dimostrato buone capacità creative, riuscendo a proporre idee originali nei progetti individuali e di gruppo.

● L'approccio pratico e manuale è stato generalmente seguito con precisione e attenzione, soprattutto nelle fasi di modellazione, tornitura e smaltatura.

● La collaborazione tra compagni è stata efficace, con la maggior parte degli studenti in grado di organizzare il lavoro di gruppo in modo autonomo durante i progetti PCTO e le attività comuni.

● Sono stati affrontati momenti di problem solving, in particolare nella gestione dei materiali ceramici (gres, smalti) e nella prototipazione di oggetti complessi, con gli

studenti capaci di ricercare soluzioni pratiche e creative.

● La classe ha partecipato attivamente anche alle attività di educazione civica legate al design, dimostrando consapevolezza etica e sociale nella progettazione degli oggetti.

RISULTATI CONSEGUITI

● Gli studenti hanno completato con successo:

- Rivestimenti ceramici su oggetti di design;
- Realizzazione di tazzine artistiche e progetti individuali di design;
- Prototipi e modelli per la produzione e la prototipazione rapida;
- Trofeo per il Carnevale di San Lazzaro e manufatti PCTO;
- Studi teorici e pratici sul materiale gres.

● Complessivamente, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, mostrando crescita sia tecnica sia progettuale.

Osservazioni finali

La classe 5BA ha affrontato l'anno con impegno e motivazione, mostrando buone capacità

di apprendimento e di autonomia nelle attività di laboratorio. Le studentesse e gli studenti hanno saputo integrare competenze tecniche, creatività e responsabilità sociale, raggiungendo risultati significativi sia nei progetti individuali sia in quelli collettivi.

Contenuti e competenze acquisite

1. Progettazione e realizzazione di rivestimenti ceramici

● Applicazione di smalti, ingobbi e decorazioni su oggetti funzionali o decorativi

Competenze acquisite: progettazione e decorazione, gestione del ciclo operativo, valutazione estetica e funzionale

2. Realizzazione di tazzine da caffè artistiche

● Foggiatura a pezzo unico o piccola serie; controllo proporzioni e funzionalità

Competenze acquisite: modellazione manuale e su tornio, produzione seriale, problem solving durante la cottura

3. PCTO - pannelli per la Dirigenza

● Realizzazione di pannelli e manufatti su commissione

Competenze acquisite: lavoro di gruppo, organizzazione dei compiti, applicazione pratica dei

concetti di design

4. PCTO - Realizzazione del trofeo per il Carnevale di San Lazzaro

● Progettazione e costruzione di oggetti celebrativi

Competenze acquisite: progettazione tematica, uso di materiali e tecniche ceramiche,

attenzione al dettaglio, Realizzazione in serie di oggetti ceramici seguendo una commissione

5. Realizzazione di modelli e relativo stampo

● Costruzione di modelli e creazione di stampi per replicazione

Competenze acquisite: utilizzo del tornio, creazione di stampi, replicazione tridimensionale,
precisione dimensionale

6. Progetto individuale di design

● Realizzazione di oggetto personale, pezzo unico o piccola produzione

Competenze acquisite: problem solving creativo, gestione completa della produzione, autovalutazione e miglioramento del progetto

7. Tecnologia ceramica – il gres

● Studio teorico e pratico del materiale contemporaneo

● Attività di laboratorio tecnologico: realizzazione di smalti cristallizzanti partendo dalle materie prime

Competenze acquisite: conoscenza proprietà chimico-fisiche, sperimentazione processi avanzati di lavorazione

8. Educazione civica

● Lavoro sull'articolo 33 della costituzione italiana: analisi, dibattito e produzione elaborati.

Competenze acquisite: riflessione critica su diritti e doveri, integrazione tra progettazione e
responsabilità sociale

9. Prototipazione rapida e realizzazione di modelli

● Creazione di prototipi fisici e digitali, verifica delle soluzioni progettuali

Competenze acquisite: prototipazione rapida, collegamento progettazione digitale e manuale, revisione e ottimizzazione dei modelli

B. Metodologie didattiche adottate

● Progettazione e realizzazione pratica: sviluppo di idee e realizzazione concreta degli oggetti

● Problem solving: identificazione e risoluzione di criticità progettuali e tecniche

● Lavoro di gruppo e collaborazione: gestione di progetti condivisi, divisione dei compiti

● Prototipazione rapida e modellazione: creazione di prototipi fisici e digitali

● Sperimentazione di materiali e tecniche ceramiche: uso di gres, smalti, ingobbi,

tornio, stampa e cottura

● Produzione di pezzi unici e piccola serie: gestione dei processi produttivi, controllo qualità

● Educazione civica applicata: integrazione tra progettazione e responsabilità sociale

● Valutazione e autovalutazione: analisi critica dei risultati e miglioramento continuo

Fisica

Docente: prof. Paolo Pasi

Profilo della classe

Lo svolgimento dei programmi è stato, in linea di massima, aderente ai tempi ed ai contenuti preventivati. Durante l'intero anno scolastico la classe ha sempre dimostrato correttezza nel comportamento, rispetto dei ruoli, attenzione alle lezioni e positività di atteggiamento. In generale vi è stata partecipazione attiva, e in questo senso si è potuta registrare una crescita di maturazione e consapevolezza in modo particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Obiettivi disciplinari raggiunti

Si profilano livelli di profitto diversi: circa di un terzo della classe raggiunge risultati in media più che discreti, in alcuni casi il profitto è ottimo o eccellente; la maggioranza della classe ottiene in media un profitto discreto.
Durante l'anno numerose ore di lezione sono state dedicate ad attività di recupero mediante lo svolgimento di esercizi e chiarimenti sui concetti.

Metodologie

La lezione frontale e dialogata, ed interventi individualizzati sono state le metodologie di base.

Verifiche e valutazioni

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei voti delle singole prove, ma anche dell'interesse, impegno, comportamento, partecipazione e riconoscimento di progresso/stasi rispetto al livello di partenza.

Testo in adozione
Le traiettorie della Fisica. Azzurro. Ugo Amaldi. Editrice: Zanichelli.

Per la tipologia di corso, inserito in un indirizzo artistico e per la classe, si è preferito privilegiare l'aspetto storico ed epistemologico dei contenuti, la maggioranza dei quali è stata proposta scevra da formule matematiche per proporre una immagine della fisica più vicina alla realtà e legata alla storia dello sviluppo del pensiero scientifico, in modo particolare quello del '900.

Programma

LE CARICHE ELETTRICHE

Proprietà elettriche

Elettrizzazione

Carica positiva e negativa

Protoni ed elettroni

L'unità di misura della carica elettrica

Elettrizzazione per strofinio

Principio di conservazione della carica elettrica

Elettrizzazione per contatto

Isolanti e conduttori

La legge di Coulomb

La costante dielettrica nel vuoto

La costante dielettrica di un mezzo materiale

Principio di sovrapposizione

CAMPO ELETTRICO

Il vettore campo elettrico E

Definizione di campo elettrico

Campo elettrico generato da cariche puntiformi

Linee di forza del campo elettrico

Il campo elettrico nella materia

La forza elettrica è conservativa

Analogie e differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione di corrente elettrica e sua unità di misura (Ampere)

CAMPO MAGNETICO (nessuna formula)

Poli magnetici

Il campo magnetico

Il vettore campo magnetico B

Effetti magnetici dell'elettricità: una corrente elettrica genera un campo magnetico

Azioni di un campo magnetico su un filo percorso da corrente

Interazione magnetica tra fili percorsi da corrente

Campo magnetico prodotto da una spira percorsa da corrente
Solenoide
Teoria atomica sulla natura del magnetismo (elettroni in movimento producono un campo magnetico)
Il campo magnetico terrestre
Descrizione del campo geomagnetico
La bussola
Il paleomagnetismo e le inversioni magnetiche

ELETTROMAGNETISMO
(esclusivamente da un punto di vista storico fatto attraverso visione di filmati)
Digressione storica su Lavoisier e la teoria di conservazione della massa
La marchesa Emilie du Chatelet e la scoperta che l'energia di un corpo è proporzionale al quadrato della velocità
Il pensiero di Faraday: elettricità e magnetismo sono due facce della stessa medaglia
Generazione di un campo magnetico da parte di un filo percorso da corrente
Interazione tra due fili percorsi da corrente
L'esperimento di Orsted (interazione tra un filo percorso da corrente e un ago magnetico)
L'esperimento di Faraday (Forza subita da una corrente elettrica da parte di una forza magnetica; filo percorso da corrente all'interno di un magnete a ferro di cavallo)
L'esperimento di Ampere (interazione tra due fili paralleli percorsi da corrente- correnti equiverse producono attrazione, correnti non equiverse producono repulsione)
Il pensiero di Maxwell: conciliare elettricità e magnetismo come due aspetti di una unità più profonda (la luce)
Dicotomia nella fisica agli inizi del '900: (massa, materia, oggetti) e (movimento, forza, energia)
Il pensiero di Einstein: risoluzione della dicotomia e la costanza della velocità della luce
Il contributo fondamentale di Lise Meitner alla verifica dell'equivalenza massa-energia
Nuova visione della materia come condensazione di grandi quantità di energia
Collegamenti al Big Bang
TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA E CENNI SULLA RELATIVITA' GENERALE
La fisica agli inizi del '900: inconciliabilità tra meccanica ed elettromagnetismo
Principio di relatività Galileano (tutti i sistemi inerziali sono dinamicamente equivalenti- esperimento mentale di Galileo: galeone in movimento a velocità costante rispetto al porto e banchina del porto)
Legge di composizione classica della velocità
Teorizzazione dell'Etere

L’esperimento di Michelson-Morley (l’etere non esiste e le onde elettromagnetiche si propagano anche nel vuoto)
I postulati della relatività ristretta
Principio di relatività
Costanza della velocità della luce
Definizione di evento e quadrispazio
Relatività della simultaneità
La dilatazione dei tempi
Proprietà del fattore di Lorentz
Simmetria del fenomeno della dilatazione del tempo
Tempo proprio e tempo non proprio
La contrazione delle lunghezze (nella direzione del moto)
Simmetria del fenomeno della contrazione delle lunghezze nella direzione del moto
Lunghezza propria e lunghezza non propria
Invarianza delle dimensioni nelle direzioni trasversali al moto
Paradosso dei gemelli
La composizione relativistica della velocità
Massa ed energia
Equazione di Einstein
Introduzione alla relatività generale
Principio di equivalenza: gravità e accelerazione
Equivalenza tra quiete in un campo gravitazionale uniforme e sistema accelerato in assenza di campo gravitazionale
Principio di relatività generale: gravità ed elettromagnetismo
Incurvatura dei raggi luminosi in presenza di un campo gravitazionale
Spazio-tempo curvo: gravitazione e inerzia come proprietà geometriche
Conferme sperimentali della relatività generale
Deviazione gravitazionale di un raggio luminoso
Dilatazione gravitazionale del tempo

LA LUCE

La duplice natura della luce
Modello corpuscolare e modello ondulatorio

EINSTEIN: UOMO E SCIENZIATO

Gli anni della formazione di Einstein
I lavori del 1905 di Einstein
La relatività generale e la celebrità internazionale di Einstein

Vicende e idee politiche di Einstein
Il pericolo nazista e la costruzione della bomba atomica
Gli ultimi anni di Einstein

I FISICI E LA COSTRUZIONE DELLE PRIME ARMI ATOMICHE

Una importante scoperta scientifica: la fissione nucleare
Dalla teoria all'impegno concreto: il progetto "Manhattan"
L'atomica tedesca
La bomba cambia obiettivo
La responsabilità etica dei fisici

L'UNIVERSO

Le stelle
Nascita vita e morte delle stelle
Nascita di una stella
Stelle in equilibrio
I diversi destini delle stelle
Stelle di neutroni e buchi neri

CENNI DI COSMOLOGIA

Modello cosmologico standard
Il Big Bang
La radiazione cosmica di fondo
Universo in espansione e accelerazione
Problemi aperti
Materia oscura
Energia oscura
Onde gravitazionali (ridistribuzione della gravità nell'Universo in seguito a eventi cosmici di larga scale)
Importanza delle onde gravitazionali
2015: fusione di due buchi neri che producono onde gravitazionali rilevate da interferometri
Emissione di energia sotto forma di onde gravitazionali nella fusione dei due buchi neri e perdita di massa.
Riconferma sperimentale della conservazione della MASSA-ENERGIA.

Matematica

Docente: prof. Paolo Pasi.

Profilo della classe

Lo svolgimento dei programmi è stato, in linea di massima, aderente ai tempi ed ai contenuti preventivati. Durante l'intero anno scolastico la classe ha sempre dimostrato correttezza nel comportamento, rispetto dei ruoli, attenzione alle lezioni e positività di atteggiamento. In generale vi è stata partecipazione attiva, e in questo senso si è potuta registrare una crescita di maturazione e consapevolezza in modo particolare nell'ultimo periodo dell'anno scolastico.

Obiettivi didattici raggiunti

Si profilano livelli di profitto diversi: circa di un terzo della classe raggiunge risultati in media più che discreti, in alcuni casi il profitto è ottimo o eccellente; la maggioranza della classe ottiene in media un profitto discreto.
Durante l'anno numerose ore di lezione sono state dedicate ad attività di recupero mediante lo svolgimento di esercizi e chiarimenti sui concetti.

Metodologie didattiche

La lezione frontale e dialogata, ed interventi individualizzati sono state le metodologie di base.

Verifiche

Per la valutazione finale si è tenuto conto non solo dei voti delle singole prove, ma anche dell'interesse, impegno, comportamento, partecipazione e riconoscimento di progresso/stasi rispetto al livello di partenza.

Testo in adozione

Matematica Azzurro, Bergamini, Trifone, Barozzi. Editrice: Zanichelli.

Programma

LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'

Le funzioni reali di variabile reale
Definizione di funzione
La classificazione delle funzioni
Esempi di funzioni trascendenti
Esempi di funzioni algebriche

Il dominio di una funzione
Domini delle principali funzioni (funzioni razionali intere, funzioni razionali fratte, funzioni irrazionali, funzioni logaritmiche, funzioni esponenziali)
Definizione di funzioni uguali
Gli zeri di una funzione (determinazione degli zeri di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali per via algebrica e tramite lettura di grafico)
Il segno di una funzione (determinazione del segno di funzioni razionali fratte e irrazionali sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)
Funzioni iniettive, suriettive, biettive
Determinazione delle proprietà delle funzioni attraverso lettura di grafico
Le funzioni crescenti, decrescenti, monotone
Le funzioni pari e dispari (determinazione della parità o disparità di una funzione sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico)
La funzione inversa
Determinazione dell' inversa di una funzione omografica per via algebrica

Definizione di invertibilità di una funzione
Proprietà grafiche di una funzione e della sua inversa

I LIMITI

Gli intervalli
Intervalli limitati
Intervalli illimitati
Rappresentazione degli intervalli per via grafica, algebrica, topologica
Intorno completo di un punto
Intorno circolare di un punto
Intorno destro e intorno sinistro di un punto
Gli intorni di infinito
I punti isolati (solo definizione)
I punti di accumulazione (solo definizione)
Definizione generale di limite tramite gli intorni (e non del tipo epsilon-delta)
Interpretazione geometrica della definizione generale di limite
Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo
Esempi di funzioni continue (funzione costante, polinomiale, funzione radice quadrata, funzione esponenziale e logaritmica)
Il limite destro e il limite sinistro
Definizione di asintoto

Gli asintoti verticali

Gli asintoti orizzontali

Teorema di unicità del limite (senza dimostrazione)

Teorema di permanenza del segno (senza dimostrazione)

Teorema del confronto o dei due carabinieri (senza dimostrazione)

IL CALCOLO DEI LIMITI

Le operazioni sui limiti

Il limite della somma algebrica di due funzioni (senza dimostrazione)

Il limite del prodotto di due funzioni (senza dimostrazione)

Il limite della potenza (senza dimostrazione)

Il limite della funzione reciproca (senza dimostrazione)

Il limite del quoziente di due funzioni (senza dimostrazione)

La forma indeterminata $+\infty - \infty$

La forma indeterminata ∞ / ∞

Regola generale per il calcolo del limite per $x \to \infty$ di una funzione razionale fratta che si presenta in forma indeterminata ∞ / ∞ (raccoglimento della potenza con esponente maggiore)

La forma indeterminata 0/0

Risoluzione della forma indeterminata 0/0 attraverso la scomposizione del numeratore e del denominatore

CONTINUITA'

La definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Studio della continuità della funzioni definite a tratti nei punti di raccordo

Funzioni definite a tratti che contengono un parametro

I teoremi sulle funzioni continue (senza dimostrazione)

Teorema di Weierstrass (senza dimostrazione)

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo aperto

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando nell'intervallo la funzione non è continua

Esempio di inapplicabilità del teorema di Weierstrass quando l'intervallo non è limitato

Teorema dei valori intermedi (senza dimostrazione)

Teorema di esistenza degli zeri (senza dimostrazione)

I punti di discontinuità di una funzione

I punti di discontinuità di prima specie

Determinazione dei punti di discontinuità di prima specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico

Determinazione del salto

I punti di discontinuità di seconda specie
Determinazione dei punti di discontinuità di seconda specie di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico
I punti di discontinuità di terza specie
Determinazione dei punti di discontinuità di terza specie (o eliminabile) di una funzione razionale fratta sia per via algebrica sia tramite lettura di grafico
Prolungamento per continuità di una funzione che presenta una discontinuità di terza specie
Gli asintoti obliqui
Condizione necessaria ma non sufficiente per l'esistenza dell'asintoto obliquo
Mutua esclusività dell'asintoto orizzontale ed obliquo
Determinazione del coefficiente angolare e dell'intercetta dell'asintoto obliquo tramite il calcolo dei limiti
Continuità delle funzioni definite a tratti che contengono parametri
Il grafico probabile di una funzione razionale fratta

Scienze motorie e sportive

Docente: Prof.ssa Irma Rosa Bellettini

La classe ha dimostrato, tranne pochi casi, impegno ed interesse verso la disciplina, dimostrandosi attiva e partecipe. L'attività didattica è stata svolta con alcuni tagli rispetto la programmazione preventiva, ciò dovuto a festività ed altri impegni concomitanti. Le lezioni sono state finalizzate a cercare di far conseguire agli studenti comportamenti responsabili e partecipazione attiva, creando un clima di collaborazione reciproca. E' stata sottolineata l'importanza di conseguire una cultura motoria e sportiva, personale, gratificante e valida per perseguire un corretto stile di vita. L'agonismo è stato inteso nel suo valore formativo, come impegno a dare il meglio di sé stessi, focalizzando il concetto di fair play. Una buona percentuale di studenti ha dimostrato di apprezzare le lezioni di Emergency First Response, sul pronto soccorso, svolte in lingua inglese, secondo la metodologia CLIL, tuttavia alcuni hanno incontrato difficoltà per l'utilizzo della lingua straniera. Il profitto finale risulta nel complesso soddisfacente, da sufficiente a ottimo. Alcuni studenti hanno partecipato alla Maratona di Ravenna e altri hanno dato adesione per partecipare alla Staffetta 100 km del Passatore il 23 maggio.

CONOSCENZE

Nel complesso risultano soddisfacenti le conoscenze relative alle attività riguardanti le capacità motorie coordinative e condizionali, nonché la conoscenza e l'applicazione delle regole e dei fondamentali dei giochi sportivi praticati. Gli studenti conoscono le principali norme per prevenire gli infortuni durante la pratica sportiva; sanno come intervenire per prestare soccorso in caso di emergenza; conoscono inoltre nozioni inerenti al mantenimento di un buon stato di salute e benessere, considerando in particolare l'attività fisica e la prevenzione.

CAPACITA' E COMPETENZE

Gli studenti sono in grado di individuare e proporre adeguate attività inerenti lo sviluppo delle capacità motorie condizionali e coordinative, utilizzano piccoli e grandi attrezzi in forme e per obiettivi diversi, evidenziando libera iniziativa e creatività. Comprendono ed attuano le esercitazioni specifiche riguardanti i giochi di squadra praticati, applicando i relativi regolamenti e ricoprono ruoli di arbitraggio, anche se non sempre in forma completamente autonoma. Sono in grado di autogestire, anche a livello organizzativo, attività motorie individuali, a coppie, in gruppo e a squadre; sanno gareggiare nel rispetto delle regole del fair play.

METODOLOGIE

L'apprendimento è stato perseguito tramite i metodi globale e analitico in base alle attività specifiche e al livello delle capacità individuali. In alcune fasi è stata preferita la partecipazione guidata, coinvolgendo gli studenti nella scelta delle attività e stimolandoli a dare il proprio personale contributo. E' stata seguita la metodologia CLIL per il modulo Emergency First Respose, in lingua inglese.

MATERIALI DIDATTICI

Grandi e piccoli attrezzi disponibili in palestra. Siti Internet, CD video; materiale fornito dall'insegnante per la parte teorica CLIL; appunti e schede per gli esercizi, presentazione power point, applicazioni smart phone e macchina fotografica. Materiale per il pronto soccorso, manichino e simulatore di defibrillatore.

Libro di testo: *Educare al movimento* di Fiorini, Coretti, Lovecchio, Bocchi, casa editrice DeA Scuola.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

1. Osservazione e verifica oggettiva delle capacità motorie e del rendimento
2. Osservazione e valutazione di tecnica e tattica messe in atto negli sport individuali e nei giochi sportivi di squadra
3. Verifiche scritte, con domande a risposta multipla e a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Capacità tecniche raggiunte dagli studenti considerando la situazione individuale di partenza ed i miglioramenti ottenuti
2. Conoscenze acquisite negli approfondimenti teorici
3. Partecipazione costruttiva, interesse, rispetto delle regole
4. Autovalutazione e valutazione tra pari

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI DISCIPLINARI

- Esercizi di condizionamento con esercizi dinamici ed andature preatletiche
- Esercizi di stretching e allungamento dinamico per la mobilità articolare
- Esercizi per la tonificazione muscolare, a corpo libero
- Spartan circuit, circuito allenante la forza
- Esercizi per lo sviluppo delle capacità coordinative speciali
- Educazione tra pari: lezione guidata alla classe, elaborata in modo da migliorare le competenze organizzative, lo spirito di collaborazione e la creatività, sul potenziamento muscolare
- Giochi sportivi: unihockey

- La comunicazione attraverso l'immagine in ambito sportivo: ricerca e produzione di lavoro fotografico riguardo il linguaggio espressivo ed emozionale, corredato da un breve testo didascalico, eseguito con taglio giornalistico.

- Modulo CLIL, in lingua inglese, Emergengency First Response, sul pronto soccorso, valido anche per Educazione civica:

EFR, Primary Care: how to become an emergency responder

- Helping others in need
- Protecting yourself against bloodborne pathogens
- Recognizing life-threatening problems
- Cardiopulmonary resuscitation
- AED and defibrillation
- CPR: practice
- Defibrillator use: practice
- The chain of survival and the cycle of care
- Serious bleeding, shock and spinal injury
- Produzione di portfolio, con esercizi e materiale di studio.

Discipline progettuali del design

Docente: prof.ssa Liverani Laura

La classe risulta eterogenea, con diversi livelli di apprendimento e di competenze specifiche acquisite. Un ristretto gruppo ha raggiunto un ottimo livello, acquisendo un adeguato metodo di lavoro, distinguendosi per spirito critico e creativo e capace di approfondire i temi trattati. Si è distinto inoltre per accuratezza e puntualità nello svolgimento dei compiti assegnati e nelle attività di proposte, dimostrando una buona autonomia nel lavoro, una partecipazione attiva e un impegno costante. Un gruppo più numeroso ha acquisito i contenuti, le regole essenziali, consolidando le competenze di base, raggiungendo un discreto grado di autonomia operativa, il resto della classe presenta un livello di preparazione sufficiente, a causa di un impegno superficiale e non sempre continuativo.
L'intervento educativo è stato indirizzato in gran parte a migliorare l'autonomia operativa e a potenziare le conoscenze e competenze oltre a stimolare la curiosità che la professione del designer comporta. L'apprendimento è avvenuto mediante il lavoro applicato a concreti temi di progetto articolandolo in procedure distinte, dalla documentazione e ricerca iniziale fino all'elaborazione finale.
L'insegnamento ha teso ad elevare e a valorizzare le capacità di osservazione delle studentesse e degli studenti, prerequisito per fornire autonome risposte progettuali ai problemi posti, funzionali ed efficaci sul piano formale, estetico e comunicativo.
Nel corso del triennio gli studenti hanno svolto anche il monte ore complessivo dei progetti di formazione scuola lavoro, F.S.L. (ex PCTO), in collaborazione con Laboratorio del Design.
Il comportamento tra pari e con gli adulti è risultato generalmente corretto, il clima relazionale è risultato sereno, collaborativo e improntato al rispetto reciproco.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

•Conoscere il ruolo comunicativo e il valore culturale del Design nella società contemporanea
• Conoscere i principi che regolano le fasi dalla committenza all'esecuzione dell'elaborato, attraverso relazioni con l'esterno
•Conoscere e saper sviluppare in autonomia un iter progettuale completo, individuando e applicando gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma, dall'idea allo sviluppo del modello

• Avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali
•Saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una visione soggettiva attraverso segni, macchie e linee significative eseguite a mano libera al fine di mettere in relazione l'intuizione e la percezione della realtà
•Saper interpretare le caratteristiche di un oggetto restituendone una realtà oggettiva attraverso misure e linee proprie del disegno tecnico bi e tridimensionale utilizzando strumenti manuali e digitali
• Saper associare stato di fattibilità, conoscenze sui materiali e sulle tecnologie

• Saper applicare con il giusto equilibrio il rapporto estetica-funzione-destinatario
•Saper lavorare in gruppo, condividendo e collaborando alla risoluzione dei problemi
•Saper migliorare le proprie performance attraverso la ricerca, la sperimentazione e l'esercizio
•Saper documentare e presentare il proprio progetto con strumenti digitali e multimediali
•Saper archiviare la documentazione del proprio lavoro in formato digitale

METODOLOGIE DIDATTICHE

I moduli indicati hanno previsto una fase di disegno a mano, la definizione del progetto attraverso il disegno digitale e la realizzazione del modello in laboratorio. Fondamentale è stata l'interdisciplinarietà con il laboratorio di design attraverso confronti e verifiche delle proposte progettuali. Nel corso delle fasi di progettazione le metodologie utilizzate hanno mirato a sviluppare le competenze richieste attraverso strategie trasversali di apprendimento cooperativo fondate sulla ricerca, sulla sperimentazione, sulla classificazione delle sequenze operative, sulle esercitazioni strutturate, su temi prestabiliti. Alcuni moduli sono stati sviluppati tenendo conto di esigenze specifiche, delle attività e delle ricerche personali effettuate dalle studentesse e dagli studenti. Ciò ha permesso di far emergere e consolidare le competenze acquisite nel corso del triennio, valorizzando capacità creative, tecniche ed esecutive. Nel complesso le elaborazioni dei temi affrontati hanno seguito un iter progettuale personalizzato e autonomo sia per la fase creativa che esecutiva. È stata eseguita in genere una riflessione critica sul risultato del proprio elaborato, individuando le problematiche e i motivi delle scelte formali. L'intero percorso progettuale ha previsto inoltre lo sviluppo delle capacità di osservazione attraverso la ricerca in rete e la capacità di presentazione delle proprie ricerche tramite i moderni linguaggi di comunicazione e l'archiviazione delle esperienze svolte. Fondamentali sono stati: la discussione e il confronto, il problem-solving, la valorizzazione dei successi formativi, l'attenzione al recupero (recuperi in itinere e peer tutoring).

VERIFICHE

Per ogni modulo di lavoro la verifica degli apprendimenti è avvenuta in due momenti: in itinere, valutando il processo di apprendimento e le competenze operative acquisite, seguendo gli indicatori della griglia di valutazione formativa del dipartimento e al termine del progetto valutando le conoscenze e le competenze specifiche dell'argomento trattato attraverso gli indicatori della griglia sommativa.

STRUMENTI

Tutti gli strumenti personali necessari al disegno a mano libera e tecnico; i PC dell'aula di progettazione e/o i propri devices con i software di modellazione cad e 3D, la stampante 3D, i software per i render, photoshop e le tavolette grafiche; la connessione internet della scuola per le ricerche e la documentazione; cataloghi, riviste e libri di design presenti in aula e biblioteca; gli esempi forniti dalla docente in formato cartaceo e digitale.

Programma

Contenuti

Teoria del design- Il design del '900, movimenti, stili e figure chiave; approfondimenti a tema su designer ed oggetti iconici in collegamento ai diversi progetti; il design sensoriale, la storia, l'analisi e l'impiego.

Progetto di interior design: Il mondo in una tazzina di caffè. Sviluppo di un iter completo dalla copertina alla ricerca sul web, dagli schizzi preparatori a mano libera o digitali fino al render dell'oggetto proposto. Realizzazione di moodboard evocative e di relazioni necessarie al fine di far comprendere la scelta proposta e l'ambientazione dell'oggetto ideato

F.S.L.: Concorso di Design per la realizzazione di un oggetto di design ceramico rappresentativo del Carnevale Storico di San Lazzaro in Borgo a Faenza. Sviluppo di un iter completo dalla copertina alla ricerca sul web, dagli schizzi preparatori a mano libera o digitali fino al render dell'oggetto proposto. Realizzazione di moodboard evocative e di relazioni tecniche necessarie al fine di far comprendere la scelta alla commissione del concorso.

Concorso grafico per la realizzazione del manifesto pubblicitario per la gara podistica La 100 Km del Passatore Firenze-Faenza.

Progetto d’interior design: La Menagere. Sviluppo di un iter completo dalla copertina alla ricerca, dagli schizzi preparatori a mano libera o digitali fino al render dell’oggetto proposto. Ogni iter viene arricchito di moodboard evocative e di relazioni tecniche necessarie al fine di far comprendere la proposta sviluppata.

Progetto simulazione d’esame: Studio di elemento d’interior design per ristorante elegante sul mare. Sviluppo di un iter completo dalla copertina alla ricerca sul web, dagli schizzi preparatori a mano libera o digitali fino al render dell’oggetto proposto. Ogni iter arricchito di moodboard evocative e di relazioni tecniche necessarie al fine di far comprendere la scelta proposta e l’ambientazione dell’oggetto ideato

Progetto di urban design: Studio per elemento ceramico di arredo urbano dedicato ad una struttura universitaria. Sviluppo di un iter completo dalla copertina alla ricerca sul web, dagli schizzi preparatori a mano libera o digitali fino al render dell’oggetto proposto. Ogni iter viene arricchito di moodboard evocative e di relazioni tecniche necessarie al fine di far comprendere la scelta proposta e l’ambientazione dell’oggetto ideato
Progetto grafico pittorico: rappresentazione artistico grafica di un Oggetto icona del design su tela 20x20
Portfolio: realizzazione di un portfolio personale, digitale e cartaceo, che raccoglie le principali esperienze svolte nel corso del triennio; il progetto ha lo scopo di catalogare e archiviare le proprie esperienze progettuali al fine di renderle facilmente fruibili per future consultazioni.
Biblioteca digitale: raccolta e classificazione di immagini adatte al completamento dei progetti di design, utili per la realizzazione di copertine, moodboard e ambientazioni.
Progetto di educazione civica: Il ruolo delle donne nel design del ‘900, la parità di genere nel settore del design. Sviluppo di una ricerca personale e realizzazione di un poster grafico pubblicitario dedicato alla figura scelta.

Religione Cattolica

Docente: Claudia Baldassari

La classe, incontrata per la prima volta quest'anno, ha mostrato un'accoglienza nei miei confronti come nuova docente, una disponibilità al dialogo educativo ed un interesse ai temi trattati.

Obiettivi formativi

Promuovere, insieme alle altre discipline, lo sviluppo della personalità delle studentesse e degli studenti, attraverso gli argomenti trattati in una modalità partecipata, interattiva, atta a favorire la crescita di un senso critico coltivato nel rispetto della diversità e della propria coscienza. Gli studenti sono aiutati ad acquisire un certo grado di conoscenza di sé e di comprensione del mondo, imparando a porsi domande ed a cercare risposte di senso. L'ascolto di sè e dell'altro in una dimensione di rispetto non giudicante allena a costruire una personalità coerente, aperta ad ulteriori esperienze significative, dotata di autonomia di giudizio e consapevole della funzione sociale ed esistenziale del proprio impegno scolastico oggi e di quello professionale domani

Contenuti

LA CULTURA COME STRUMENTO DI ESPRESSIONE, DISCERNIMENTO E LIBERTA':

- La scuola come "tempo libero", tempo per crescere e accrescere la propria libertà. Significato etimologico.
- I bias cognitivi: cosa sono come si creano e come si gestiscono. Giudizi e pregiudizi: non lasciarsi ingannare dall' apparenza.
- il valore della cultura come mappa orientativa alla nostra formazione personale. Ricerca delle domande di senso nel nostro percorso annuale.

L'UMANESIMO INTEGRALE:

- La persona come essere unico ed irripetibile. L'integrità personale come unità originale di mente, anima e corpo (cervello razionale, emotivo, somatico)
- La povertà: giornata mondiale di sensibilizzazione ad una questione sociale, etica ed economica planetaria
- Il valore del raccontare e raccontarsi: Giornata della Memoria, Giornata del Ricordo: la storia delle storie e dei volti

- La parità di genere ed il rispetto assoluto di ogni essere umano: la festa della donna oggi. Excursus storico antropologico: quale senso darle per vivere la.
- La pubblicità quale potente strumento comunicativo: veicolo di messaggi culturali che enfatizza, legittima e diffonde
- La fratellanza universale, il DNA che ci scopre tutti un'unica famiglia, per una pace da costruire
- La schiavitù nel mondo: Giornata mondiale contro la schiavitù infantile: la storia di Iqbal Masil. Il fenomeno attuale del fast fashion e il Progetto happiness.
- I diritti umani e i diritti universali. La vocazione come chiamata alla Vita.
- L'ecologia integrale. La giornata della Terra, per una sensibilizzazione eco-etica.

LE CELEBRAZIONI RELIGIOSE NELLA NOSTRA CULTURA E NELLE PRINCIPALI ALTRE NEL MONDO

- Che cos'è l'ecumenismo e come si pratica
- Le feste sacre nelle religioni rivelate (Cristianesimo, Ebraismo, Islam) seguendone in itinere il calendario annuale.
- I diversi calendari liturgici nelle confessioni cristiane presentati nell'avvicendarsi puntuale delle ricorrenze.

IL MONDO È LA NOSTRA CASA. MAPPE PER ESPLORARE ED ORIENTARSI

- Attualità e discernimento: i fatti di cronaca mostrano una visione del mondo e della società:
- Tragedia a Crans Montana. Approfondimento scientifico e morale delle dinamiche: dialogo e confronto
- Fatti di cronaca a scuola: Bologna, La Spezia. Emerge un disagio violento e non visto di cui interessarsi. Come affrontare e prevenire i fenomeni di violenza che parlano di malessere inascoltato?
- Il mio posto nel mondo, testimoni contagiosi di vita: incontro con volontari del Servizio civile Caritas a Faenza e della Comunità Papa Giovanni XXIII (online in videocall) a Nairobi
- I limiti come possibilità: Ilia Malinin, Bebe Vio. L'impegno, come imparare a gestire il successo e l'insuccesso, la paura di deludere le aspettative.

Competenze

-Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto onesto e libero con il messaggio cristiano.

-Sensibilizzarsi all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

-Cogliere la presenza e l'incidenza del pensiero cristianesimo nell'attuale contesto sociopolitico etico culturale e nelle trasformazioni storiche e antropologiche prodotte dalla concezione dell'uomo quale essere sociale ed economico, nonché relazionale e razionale, al fine di uno sviluppo della consapevolezza etica ed esistenziale.

Abilità

-Riconoscere il valore delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo.

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione religiosa nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo.

- Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con le altre religioni e i sistemi di pensiero.

- Considerare il rilievo etico e morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico.

Metodologia della didattica

-Si utilizzano metodologie di insegnamento diversificate a seconda dei contenuti e degli obiettivi richiesti dalle singole lezioni, dando particolare spazio alle tecniche attive di apprendimento. Attraverso l'ascolto circolare, il dialogo e l'espressione rispettosa della propria opinione, viene favorita l'elaborazione e l'espressione di una sintesi concettuale personale originale.

-L'apprendimento assume durante l'ora IRC una veste ed una forma che possono dare maggiormente risalto alla valenza umana ed etica del conoscere e dell'apprendere, collaborando ad uno sviluppo integrale della persona.

- Come insegnante ho cercato di favorire l'espressione personale di ciascuno studente nel rispetto di sé e degli altri, privilegiando l'apprendimento esistenziale. Attraverso la riflessione, la condivisione, il dialogo ed il confronto in merito ai temi che l'attualità offriva e soffriva, favorivo una connessione affinché ognuno potesse trarre benefici dalla nostra lezione e, se possibile, strumenti per gestire il proprio percorso di maturità.

Criteri di valutazione

Nella valutazione degli apprendimenti, si considerano quali criteri valutativi la partecipazione, l'interesse, le conoscenze acquisite, le abilità mostrate, le competenze raggiunte, la capacità di comunicare, interagire e relazionarsi con i compagni e l'insegnante, nel condividere il patrimonio

culturale. I giudizi sono espressi nel seguente modo: non sufficiente, sufficiente, discreto, buono, distinto, ottimo.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Griglia approvata dal Dipartimento di Lettere

GRIGLIA TIPOLOGIA A * **All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato**

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
1	**Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8

		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
		Rispetto assoluto e consapevole di tutti i vincoli richiesti (lunghezza, forma, stile, modalità di rielaborazione); aderenza completa alle	10

	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	istruzioni; eventuali scelte stilistiche pienamente giustificate.	
		Rispetto pieno e preciso di tutti i vincoli con minime deviazioni non sostanziali; il testo è conforme alle richieste e mostra attenzione formale.	9
		Rispetto generalmente corretto dei vincoli, con lievi imprecisioni.	8
		Rispetto sostanziale ma non rigoroso delle consegne; alcuni vincoli sono applicati in modo parziale.	7
		Rispetto parziale: uno o più vincoli non sono pienamente rispettati, ma il testo resta comunque accettabile e comprensibile nel suo complesso.	6
		Rispetto discontinuo o superficiale: più vincoli disattesi o seguiti solo in apparenza; il testo non soddisfa pienamente i requisiti formali della consegna.	5
		Rispetto debole e frammentario delle consegne; mancanza evidente di attenzione a uno o più vincoli fondamentali.	4
		Rispetto minimo o fortemente compromesso: diversi vincoli non rispettati; il testo appare fuori formato e non adatto al compito richiesto.	3
		Rispetto quasi nullo: il testo ignora le istruzioni fondamentali della consegna; può risultare eccessivamente lungo o corto, non parafrasato o fuori tema.	2
		Totale assenza di rispetto dei vincoli: il testo non risponde in alcun modo alla consegna, è irricevibile o completamente fuori contesto.	1
	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione piena, profonda e articolata del testo in tutte le sue componenti: significato globale, temi principali e secondari, strutture argomentative o narrative, scelte stilistiche; capacità di interpretazione autonoma e critica.	10
		Comprensione molto solida e consapevole del testo; riconoscimento chiaro di temi, passaggi strutturali e strategie stilistiche; lettura personale e pertinente.	9
		Comprensione completa e corretta del testo; individuazione dei principali snodi tematici e stilistici, anche se con lievi limiti interpretativi o di approfondimento.	8
		Comprensione complessivamente adeguata; i temi principali sono colti, ma alcuni elementi secondari o stilistici possono sfuggire o essere interpretati in modo parziale.	7
		Comprensione essenziale ma limitata: il senso globale del testo è presente, ma gli snodi tematici o stilistici sono solo in parte individuati o semplificati.	6
		Comprensione superficiale o frammentaria: il significato generale è solo intuito, ma mancano chiarezza e completezza nell'individuazione dei temi e delle scelte espressive.	5
		Comprensione debole: interpretazione imprecisa o semplificata del testo; errori nella rilevazione dei temi e assenza di riconoscimento delle scelte stilistiche.	4
		Comprensione molto lacunosa: il testo è parzialmente frainteso; nuclei tematici e struttura ignorati o interpretati in modo errato; nessuna riflessione stilistica.	3
		Comprensione gravemente errata o incoerente: interpretazione distorta, mancanza di consapevolezza tematica e stilistica; elaborazione confusa.	2
		Totale mancanza di comprensione: il testo è completamente frainteso o non analizzato; risposta non pertinente o assente.	1
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi completa, precisa e puntuale a livello lessicale, sintattico, stilistico e retorico; capacità di commento autonomo, critico e motivato su tutte le scelte linguistiche e formali.	10
		Analisi molto accurata su tutti i piani (lessico, sintassi, stile, retorica); pochi elementi secondari trascurati; buona padronanza del linguaggio tecnico e delle funzioni espressive.	9
		Analisi corretta e ben strutturata, con riferimenti puntuali agli elementi richiesti; buona osservazione dei procedimenti stilistici e retorici, anche se non sempre approfonditi.	8
		Analisi generalmente efficace, con alcuni approfondimenti; terminologia talvolta imprecisa, ma comprensibile; alcuni aspetti solo descritti senza commento critico.	7
		Analisi essenziale ma pertinente: individuati gli elementi principali, ma in modo sommario o con commenti parziali; poca precisione terminologica.	6

		Analisi parziale o superficiale: diversi aspetti trascurati o solo accennati; commenti generici o non tecnici; confusione tra i livelli linguistici.	5
		Analisi debole o incompleta: solo pochi elementi rilevati; commenti non motivati o imprecisi; uso scorretto o assente del linguaggio metalinguistico.	4
		Analisi lacunosa e confusa: rilevazioni errate o fuori contesto; assenza quasi totale di commento stilistico-retorico; difficoltà nell'individuazione degli elementi formali.	3
		Analisi gravemente errata o incoerente: scambi terminologici, osservazioni infondate o irrilevanti; nessuna comprensione dei piani linguistici.	2
		Assenza totale di analisi: nessun riferimento a lessico, sintassi, stile o retorica; elaborato non valutabile sotto questo indicatore.	1
	Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione profonda, completa e originale, perfettamente aderente al testo, sostenuta da argomentazioni solide e riferimenti testuali puntuali; evidente consapevolezza critica e maturità nella lettura.	10
		Interpretazione molto solida, coerente e motivata; uso preciso di riferimenti per sostenere l'analisi.	9
		Interpretazione corretta e ben strutturata, con buona capacità di lettura critica e riferimenti al testo pertinenti; qualche margine di approfondimento ancora possibile.	8
		Interpretazione generalmente coerente e fondata, ma non sempre approfondita; presenza di spunti validi, anche se a volte generici o non pienamente sviluppati.	7
		Interpretazione accettabile ma parziale o superficiale; il senso del testo è colto, ma manca profondità o chiarezza nella motivazione delle osservazioni.	6
		Interpretazione riduttiva o poco elaborata; presenti elementi interpretativi, ma espressi in modo confuso, scolastico o ripetitivo; scarso sostegno testuale.	5
		Interpretazione debole o poco pertinente; presenza di inesattezze, banalizzazioni o ripetizione di contenuti espliciti senza analisi; pochi collegamenti logici.	4
		Interpretazione lacunosa o scorretta; il testo è solo in parte compreso e viene interpretato in modo erroneo o forzato; mancano riferimenti a sostegno.	3
		Interpretazione gravemente inadeguata o incoerente; il significato del testo è frainteso, e le osservazioni sono disorganiche o fuori contesto.	2
		Assenza totale di interpretazione: elaborato non pertinente, con nessuna comprensione o riflessione sul testo; interpretazione inesistente o irricevibile.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA B * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

		Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)	
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8

		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1

Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Identifica con precisione assoluta la tesi principale e tutte le argomentazioni rilevanti, distinguendo chiaramente tra tesi, antitesi e argomenti di supporto.	10
		Riconosce perfettamente la tesi e quasi tutte le argomentazioni principali, mostrando piena comprensione della struttura argomentativa del testo.	9
		Individua correttamente la tesi e la maggior parte degli argomenti, con qualche lieve imprecisione o omissione secondaria.	8
		Comprende la tesi generale, ma perde alcuni argomenti rilevanti o ne interpreta parzialmente il significato.	7
		Identifica la tesi in modo accettabile ma confonde alcuni argomenti, oppure include elementi non pertinenti come prove o esempi secondari.	6
		Riconosce solo parzialmente la tesi o la formula in modo approssimativo; gli argomenti individuati sono incompleti o non coerenti.	5
		Dimostra incertezza nell'individuare la tesi; elenca argomenti poco pertinenti o parafrasa il testo senza distinguere tesi e argomenti	4
		Non riconosce chiaramente la tesi; confonde la tesi con altri elementi testuali (esempi, citazioni, premesse), mostrando scarsa comprensione.	3
		Non individua la tesi o lo fa in modo errato; gli argomenti riportati sono casuali o incoerenti rispetto al testo.	2
		Nessuna individuazione della tesi né degli argomenti; analisi assente o completamente fuori tema.	1
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pienamente coerente, strutturata e logica. Usa in modo vario e preciso connettivi argomentativi creando un testo fluido e rigoroso.	10
		Percorso argomentativo solido e chiaro, con ottimo uso dei connettivi; rarissime ripetizioni o piccole imprecisioni che non compromettono la coerenza globale.	9
		Argomentazione coerente e ordinata; connettivi generalmente corretti e pertinenti, anche se non sempre vari o pienamente efficaci.	8
		Il ragionamento è complessivamente coerente ma presenta qualche passaggio debole o connettivo improprio.	7
		Argomentazione abbastanza chiara ma con alcune incongruenze logiche o uso limitato/monotono dei connettivi.	6
		Il percorso logico è parziale o disorganizzato; i connettivi sono pochi, ripetitivi o usati in modo meccanico; la coerenza risulta solo in parte garantita.	5
		Argomentazione frammentata, con passaggi non collegati o incoerenti; uso scorretto o assente di connettivi; comprensione complessiva difficoltosa.	4
		Ragionamento confuso o contraddittorio; connettivi inappropriati o assenti; mancanza di coerenza e progressione logica.	3
		Argomentazione quasi del tutto assente; idee scollegate; uso improprio dei connettivi o loro totale assenza.	2
		Nessuna coerenza logica né uso di connettivi; testo privo di struttura argomentativa	1
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali eccellenti per precisione, pertinenza e profondità; pienamente integrati nell'argomentazione; mostrano padronanza critica e consapevole dei contenuti.	20-19
		Riferimenti culturali molto pertinenti e precisi; ben collegati alla tesi e usati con maturità; dimostrano conoscenza approfondita e coerente.	18-17
		Buon possesso delle conoscenze; riferimenti corretti e adeguati al tema, anche se non sempre approfonditi o perfettamente integrati.	16-15
		Conoscenze corrette ma parziali; riferimenti generalmente pertinenti, con qualche imprecisione o collegamento debole all'argomentazione.	14-13

		Riferimenti semplici ma corretti e congruenti; dimostrano una conoscenza di base adeguata a sostenere l'argomentazione.	12
		Riferimenti culturali vaghi o poco pertinenti; conoscenze parziali o incomplete.	11-10
		Riferimenti superficiali o in parte errati; scarsa congruenza con la tesi o uso meccanico delle conoscenze senza reale integrazione.	9 - 8
		Conoscenze frammentarie e imprecise; riferimenti culturali inappropriati o non coerenti con l'argomentazione proposta.	7 -6
		Riferimenti errati o confusi; conoscenze non pertinenti o contraddittorie rispetto al tema trattato.	5-4
		Nessun riferimento culturale significativo; totale assenza di conoscenze o collegamenti non pertinenti.	3- 2
		Mancanza assoluta di riferimenti culturali.	1

GRIGLIA TIPOLOGIA C * All'interno della fascia viene indicato il punteggio massimo, ove non diversamente indicato

		Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt	
1	**Ideazione, pianificazione ed organizzazione del testo**	Testo organico e pienamente articolato.	5
		Testo discretamente organizzato con idee coerenti.	4
		Pianificazione e organizzazione complessivamente accettabili.	3
		Testo pianificato e organizzato in modo confuso.	2
		Testo senza idee, con pianificazione e organizzazione assenti.	1
	Coesione e coerenza testuale	I legami tra le frasi sono sempre chiari e naturali. Idee ben organizzate e collegate. La progressione logica è chiara.	5
		I legami tra le frasi sono chiari. Idee ben organizzate e collegate. Buona organizzazione logica del discorso. Qualche passaggio meno fluido.	4
		Coesione presente ma elementare; connettivi semplici o ripetitivi. Alcuni passaggi sono poco fluidi. Presente una certa logica interna, ma con ripetizioni, digressioni o salti tematici.	3
		I collegamenti tra le parti risultano deboli o macchinosi. Struttura confusa; le idee si susseguono senza un chiaro legame logico	2
		Il testo è frammentato e difficile da seguire. Mancanza di un filo logico. Le informazioni sono disorganizzate. Il testo risulta incoerente.	1
2	**Ricchezza e padronanza lessicale**	Lessico estremamente ricco, preciso, vario e pertinente. Uso consapevole di termini specifici, sfumature e registri.	10
		Lessico molto ricco e vario; ampia gamma di vocaboli scelti con precisione e proprietà.	9
		Lessico ricco e appropriato. Presenza di sinonimi e termini specifici ben distribuiti nel testo.	8
		Lessico adeguato e abbastanza vario. Alcune ripetizioni, ma nel complesso scelte linguistiche corrette.	7
		Lessico semplice ma corretto.	6
		Lessico essenziale. Limitata varietà linguistica.	5
		Lessico povero e ripetitivo. Uso minimo di vocaboli specifici.	4
		Lessico molto limitato, con numerose ripetizioni. Presenza di parole generiche e non pertinenti.	3
		Lessico inadeguato. Errori di significato. Scarsa comprensione dei termini usati.	2
		Lessico gravemente insufficiente. Uso improprio, confuso o assente del linguaggio.	1
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Nessun errore. Uso pienamente corretto di ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura, anche in strutture complesse.	20-19
		Rarissimi errori marginali e non ricorrenti. Costruzioni sintattiche complesse ben gestite; punteggiatura precisa e funzionale.	18-17
		Qualche lieve imprecisione, ma non compromette la correttezza complessiva. Uso vario e corretto delle strutture grammaticali.	16-15
		Pochi errori non gravi. Buona gestione di ortografia e sintassi. Uso generalmente corretto della punteggiatura.	14-13
		Errori presenti ma contenuti. Strutture semplici gestite correttamente; punteggiatura basica ma funzionale.	12
		Errori frequenti ma non sistematici. Strutture sintattiche limitate; punteggiatura usata in modo meccanico o poco efficace.	11-10
		Numerosi errori ortografici o sintattici. Uso scorretto o carente della punteggiatura. Comprensione globale ancora possibile.	9-8
		Errori gravi e diffusi. Compromessa la struttura delle frasi. La punteggiatura è spesso assente o errata.	7-6
		Errori sistematici e ricorrenti. Gravi problemi nella costruzione delle frasi. La comunicazione risulta molto difficile.	5-4

		Correttezza grammaticale assente. Errori gravi in ogni ambito. Testo quasi o completamente incomprensibile.	3-2
		Correttezza grammaticale assente. Errori gravissimi in ogni ambito. Testo completamente incomprensibile.	1
3	**Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali**	Conoscenze vastissime e approfondite. Riferimenti culturali numerosi, pertinenti, precisi e ben contestualizzati. Dimostra padronanza critica e capacità di integrare saperi diversi con originalità.	10
		Conoscenze ampie e sicure. Riferimenti culturali ricchi, precisi e coerenti. Mostra capacità di collegare in modo consapevole e pertinente concetti e autori.	9
		Conoscenze solide e articolate. Riferimenti culturali appropriati e accurati, anche se non sempre pienamente sviluppati o contestualizzati.	8
		Conoscenze adeguate e corrette. I riferimenti culturali sono pertinenti ma non sempre approfonditi; mostra una buona padronanza dei contenuti fondamentali.	7
		Conoscenze sostanzialmente corrette ma limitate. I riferimenti culturali sono presenti ma generici o poco approfonditi. Comprensione globale accettabile.	6
		Conoscenze parziali e a tratti imprecise. Pochi riferimenti culturali, spesso poco contestualizzati. Dimostra comprensione minima ma funzionale dell'argomento.	5
		Conoscenze frammentarie o superficiali. Riferimenti culturali scarsi, confusi o imprecisi. Comprensione parziale e poco strutturata.	4
		Conoscenze molto lacunose o errate. Riferimenti culturali quasi assenti o non pertinenti. Mostra difficoltà nel comprendere il contesto culturale.	3
		Conoscenze errate o molto povere. Nessun riferimento culturale significativo. L'argomento è affrontato in modo inadeguato o incoerente.	2
		Nessuna evidenza di conoscenze o riferimenti culturali. L'elaborato risulta privo di contenuti riconducibili all'indicatore.	1
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi critici personali profondi, originali e pienamente argomentati. Mostra autonomia di pensiero, capacità di problematizzazione e riflessione matura sui contenuti	10
		Giudizi critici articolati e coerenti, sostenuti da solide argomentazioni. Dimostra consapevolezza personale e capacità di interpretazione autonoma dei temi.	9
		Giudizi personali chiari e pertinenti, ben collegati ai contenuti. Argomentazione solida, anche se non sempre completamente approfondita.	8
		Espressione di valutazioni personali coerenti e motivate. Dimostra capacità di riflessione autonoma, anche se in parte guidata o non sempre originale.	7
		Giudizi presenti ma poco sviluppati. Le valutazioni personali risultano generiche o solo parzialmente motivate.	6
		Giudizi semplici e poco elaborati. Le valutazioni personali sono limitate, talvolta ripetitive o banali o debolmente giustificate.	5
		Giudizi poco coerenti o scarsamente pertinenti. Le valutazioni personali appaiono superficiali o non supportate da argomentazioni.	4
		Scarsa capacità di formulare giudizi personali. Le opinioni risultano confuse, contraddittorie o prive di fondamento critico.	3
		Mancanza quasi totale di valutazioni personali. Eventuali giudizi sono stereotipati, incoerenti o inadeguati rispetto al contenuto.	2
		Assenza di giudizi critici o valutazioni personali. L'elaborato non mostra alcuna forma di riflessione autonoma.	1
Elementi da valutare nello specifico (MAX 40 pt)			
	Pertinenza del testo rispett	Il testo risponde in modo pieno e approfondito alla traccia. Ogni parte è perfettamente coerente con il tema proposto. Il titolo è mirato, efficace e originale; la paragrafazione è funzionale alla costruzione del discorso.	10
		Il testo è completamente pertinente alla traccia, con lievi generalizzazioni. Il titolo risulta adeguato e significativo; la suddivisione in paragrafi è chiara e coerente con il contenuto.	9

	o alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo mostra un'elevata pertinenza, con qualche passaggio marginale o parzialmente slegato dal tema. Il titolo è appropriato e la struttura ben organizzata.	8
		Il testo affronta correttamente la traccia, ma alcuni punti risultano poco sviluppati o non del tutto centrati. Il titolo è corretto ma non particolarmente incisivo; la paragrafazione nel complesso funziona.	7
		Il testo mantiene la pertinenza generale, ma presenta digressioni o elementi secondari non pienamente coerenti. Il titolo è generico o poco rappresentativo; la suddivisione in paragrafi è accettabile ma talvolta disomogenea.	6
		Il testo tratta la traccia in modo parziale o superficiale. Il titolo può risultare poco chiaro o non direttamente collegato al contenuto; la paragrafazione è approssimativa.	5
		La pertinenza è debole: il testo contiene parti fuori tema o fraintendimenti della traccia. Il titolo non rispecchia il contenuto; la struttura è confusa o non coerente.	4
		Il testo solo in minima parte si collega alla traccia. Ampie sezioni risultano non pertinenti. Il titolo è inadeguato o assente; la struttura del testo manca di logica.	3
		Il testo non risponde sostanzialmente alla traccia. Il titolo è errato o privo di significato; non è presente una reale organizzazione in paragrafi.	2
		Il testo è completamente fuori tema o privo di collegamento con la traccia. Nessun titolo coerente; assenza totale di struttura.	1
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	L' esposizione è perfettamente ordinata, fluida e lineare. Le idee si susseguono con coerenza logica e progressione argomentativa impeccabile. Transizioni efficaci tra le parti. Nessuna ripetizione o discontinuità	10
		Il testo è ben strutturato e scorrevole. L'ordine delle idee è chiaro e coerente; lievi imperfezioni che non compromettono la linearità complessiva.	9
		L'esposizione è ordinata e chiara, con qualche leggera ridondanza o salto logico marginale. Le connessioni tra le parti sono per lo più corrette.	8
		Il testo mantiene un andamento lineare e ordinato, pur con alcune disomogeneità o passaggi meno fluidi. L'organizzazione complessiva rimane comprensibile.	7
		L'esposizione è generalmente ordinata ma a tratti frammentata o poco fluida. Alcune idee si ripetono o non sono ben collegate. La linearità è solo parziale.	6
		Il testo presenta una struttura riconoscibile ma con frequenti interruzioni nella linearità. L'ordine delle idee è talvolta confuso o incoerente, ma comprensibile nel complesso.	5
		L'esposizione risulta disorganizzata: passaggi slegati, salti logici evidenti e scarsa coesione tra le parti. La comprensione è parzialmente compromessa.	4
		Il testo è poco ordinato, con andamento frammentario e incoerente. Le idee non seguono una logica chiara; la lettura risulta difficoltosa.	3
		L'esposizione è caotica, senza alcun ordine riconoscibile. Le frasi e i paragrafi non presentano connessioni logiche; il testo è di difficile interpretazione.	2
		Nessuna traccia di ordine o linearità. L'esposizione è completamente incoerente, priva di progressione e di struttura.	1
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Le conoscenze espresse sono complete, rigorose e pienamente corrette. I riferimenti culturali sono ricchi, precisi e perfettamente integrati nel discorso. Ottima capacità di collegare autori, opere, eventi e concetti con padronanza critica.	20-19
		Le conoscenze sono corrette e ben articolate; i riferimenti culturali sono vari e pertinenti, anche se non sempre approfonditi. La connessione tra le parti è solida e coerente	18-17
		Le conoscenze risultano ampie e generalmente accurate. I riferimenti culturali sono appropriati e coerenti, con qualche lieve imprecisione o mancanza di approfondimento.	16-15
		Il testo mostra una buona padronanza dei contenuti, con riferimenti culturali adeguati ma non sempre pienamente sviluppati. Qualche imprecisione o omissione non compromette la chiarezza complessiva.	14-13
		Le conoscenze sono globalmente corrette ma limitate o parzialmente sviluppate. I riferimenti culturali sono presenti ma trattati in modo schematico o poco integrato.	12
		Le conoscenze di base risultano comprensibili ma superficiali. I riferimenti culturali sono pochi, generici o solo parzialmente pertinenti.	11-10

		Alcune imprecisioni.	
		Le conoscenze sono frammentarie o poco accurate. I riferimenti culturali risultano scarsi, vaghi o parzialmente errati. Il testo mostra una comprensione parziale degli argomenti.	9 - 8
		Le conoscenze sono deboli e imprecise. I riferimenti culturali sono quasi assenti o inappropriati. Il discorso è povero di contenuti significativi.	7 -6
		Le conoscenze espresse sono confuse o errate. I riferimenti culturali sono assenti o del tutto inadeguati. Comprensione minima degli argomenti.	5-4
		Le conoscenze risultano errate e incoerenti. Nessun riferimento culturale pertinente. L'esposizione rivela totale mancanza di padronanza dei contenuti.	3- 2
		Nessuna conoscenza o riferimento culturale rilevabile. Testo privo di contenuti significativi o non attinenti all'ambito richiesto.	1

Griglia di valutazione simulazione II prova Esami di Maturità (elaborata in riferimento a QDR Liceo artistico LIC9 – Arte della ceramica)

Indicatori	livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Correttezza dell'iter progettuale	I	Non conosce e non sa applicare le procedure tecnico-operative e/o progettuali o le applica in modo scorretto ed errato	0,50 - 1,50	
	II	Applica le procedure tecnico-operative e/o progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa la consegna in modo incompleto	2 – 3,50	
	III	Applica le procedure tecnico-operative e/o progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa la consegna in modo complessivamente coerente	4 - 5,50	
	IV	Applica le procedure tecnico-operative e/o progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa la consegna in modo completo	**6**	
Pertinenza e coerenza con la traccia	I	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla consegna o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta	0,50 – 1	
	II	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla consegna in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto	1,50 - 2	
	III	Analizza in modo adeguato le richieste della consegna, individuandone e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale	2,50 - 3,50	
	IV	Analizza in modo approfondito le richieste della consegna, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta grafica, pratica e progettuale	**4**	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	I	Usa le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione in modo scorretto o errato	0,50 - 1	
	II	Usa le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione in modo parzialmente corretto, con inesattezze e approssimazioni	1,50 - 2	
	III	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione	2,50 – 3,50	
	IV	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali e i materiali e/o le tecniche di rappresentazione	**4**	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	I	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali priva di originalità che denota scarsa autonomia operativa	0,50	
	II	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali di limitata originalità che denota parziale autonomia operativa	1 - 1,50	
	III	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali originale e coerente con la consegna, che denota adeguata autonomia operativa	2 – 2,50	
	IV	Elabora una proposta degli elaborati grafici, pratici e progettuali ricca di originalità e coerente con la consegna che denota spiccata autonomia operativa	**3**	
Efficacia comunicativa	I	Non riesce a comunicare e giustificare le scelte grafico-operative sottese alla consegna. Gli elaborati si presentano poco curati	0,50	
	II	Riesce a comunicare solo in parte e non sempre efficacemente le scelte grafico-operative sottese alla consegna. Gli elaborati si presentano curati in modo parziale	1 - 1,50	
	III	Riesce a comunicare correttamente le scelte grafico-operative sottese alla consegna, Gli elaborati si presentano sufficientemente curati in tutti i loro aspetti	2 – 2,50	
	IV	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le scelte grafico-operative sottese alla consegna. Gli elaborati si presentano ben curati in tutti i loro aspetti	**3**	

ALUNNO_____CLASSE_____ VALUTAZIONE COMPLESSIVA _____/20

1

Griglia approvata dal Dipartimento di Scienze motorie

Criteri di interpretazione di massima dei voti - Scala ed elementi di valutazione

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Voto	*Giudizio*	*Aspetti educativo formativi*	*Conoscenze motorie*	*Conoscenze teoriche*	*Competenze*
1-2	**Negativo**	Totale disinteresse per l'attività, passivo e insofferente	Totalmente privo di conoscenze	Assenti e scorrette	Non possiede assolutamente competenze motorie
3-4	**Gravemente insufficiente**	Forte disinteresse per l'attività proposta, non interagisce con gli altri	Privo di elementi organizzativi, partecipazione passiva	Lacunose e confuse	Inadeguato, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
5	**Insufficiente**	Parziale disinteresse per l'attività proposta, non rispetta indicazioni e regole	Incompleto e carente, nei contenuti minimi fissati	Settoriali e inadeguate	Lacunoso e frammentario coglie solo parzialmente le problematiche motorie
6	**Sufficiente**	Comprende le indicazioni minime impegnandosi e partecipando in modo settoriale	Essenziale, parziale, non rielabora le acquisizioni motorie pregresse	Accettabili, ma superficiali	Superficiale e lento nelle risposte motorie, nel complesso accettabile
7	**Discreto**	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente rispettando le consegne	Mnemonico, non sempre preciso nei contenuti motori	Adeguate e pertinenti, conosce i contenuti	Selettivo, guidato dall'insegnante appare abbastanza sicuro e in evoluzione
8	**Buono**	Positivo, sa organizzarsi,e partecipa attivamente all'attività	Soddisfacente, buone conoscenze delle azioni e modalità esecutive	Buona capacità di sintesi e pertinenza alla traccia	Sicuro,coglie gli obiettivi specifici della materia, ed è rapido nella risposta
9	**Ottimo**	Organizzato, motivato e interessato, partecipa con impegno costante	Sicuro, approfondito e ampio il piano contenutistico e metodologico	Ottima conoscenza dei contenuti e proprietà lessicale	Collaborativo, ha un elevato livello di abilità motorie, eseguire movimenti precisi e sa adattarli a situazioni esecutive sempre più complesse
10	**Eccellente**	Propositivo, costruttivo, costante e responsabile, elemento aggregante e trainante	Approfondito e disinvolto, sa trasferire le conoscenze e sa arricchirle con apporti personali	Appropriate, ricche e articolate le conoscenze dei contenuti, è in grado di effettuare collegamenti disciplinari e interdisciplinari	Esperto e creativo, individua ottime relazioni pluridisciplinari, analizza in modo acuto, originale e critico i linguaggi motori e sportivi

Griglia approvata dal Dipartimento di Storia dell'Arte

Assenza di conoscenze o gravi frammentarietà, mancato riconoscimento dei dati o confusione nel riconoscimento. Gravi scorrettezze espressive	1 - 3
Conoscenza isolata dei contenuti, incapacità di riconoscere i dati, utilizzo scorretto del lessico	4
Conoscenza frammentaria dei contenuti, incapacità di analisi e organizzazione delle conoscenze, incapacità ad usare il lessico specifico	5
Conoscenza elementare dei contenuti, capacità di operare analisi schematiche senza correlare i dati acquisiti, capacità di esprimersi in modo corretto, con incertezze	6
Conoscenze dei contenuti essenziali, capacità di utilizzare le conoscenze in ambiti specifici, capacità di compiere analisi correlando i dati acquisiti, capacità di sapersi esprimere in modo corretto	7
Conoscenza piena dei contenuti specifici, capacità di utilizzare le conoscenze raccolte su più linguaggi, capacità di analisi coerente e rielaborazioni logiche, capacità di sapersi esprimere in modo controllato e vario	8
Conoscenza piena dei contenuti specifici e contestualizzati, capacità di utilizzare le conoscenze su più linguaggi, capacità di analisi ampia e di valutazioni coerenti ed argomentate, capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato, appropriato, flessibile e originale	9 - 10

Griglia approvata dal Dipartimento di Matematica e Fisica

Criteri per la valutazione		**Punteggio**
Conoscenze	Conoscenza delle definizioni e della terminologia, delle convenzioni, delle metodologie, dei principi e delle leggi, delle teorie.	0 - 2,25
Capacità logiche ed argomentative	Capacità di formulare e affrontare questioni concrete e particolari (non necessariamente presentate sotto forma di esercizio) individuando gli opportuni strumenti (principi, leggi, regole, metodi, modelli) ed applicandoli correttamente	0 - 1,25
Comprensione e correttezza negli svolgimenti	- Saper decodificare il linguaggio specifico - Saper interpretare e giustificare le relazioni, anche rappresentate da grafici, tra grandezze fisiche - Correttezza nei calcoli, precisione nell'applicazione di tecniche e procedure	0 - 2,5
Completezza	Problemi risolti in tutte le loro parti e risposte complete ai quesiti affrontati	0 - 2
	PUNTEGGIO TOTALE	
	VOTO FINALE (PUNTEGGIO TOTALE + 2)	

Nelle fasce di voto sono ammessi decimali di passo 0,25.
Il voto assegnato ad una prova non svolta è 2. Il voto assegnato ad una prova eccellente è 10.

L'insufficienza è motivata come segue:
Le **conoscenze**:
□ risultano frammentarie e non consolidate;
□ sono incomplete.

Nelle **capacità logiche ed argomentative**:
□ sbaglia le procedure risolutive;
□ commette errori di calcolo numerico e/o algebrico;
□ ha difficoltà nella gestione delle formule;
□ non arriva al risultato corretto;
□ non opera collegamenti deduttivi nelle dimostrazioni.

Nella **comprensione**:
□ la produzione corretta è scarsa;
□ la produzione è solo parzialmente corretta;
□ la produzione è scorretta e scarsa.

Griglia approvata dal dipartimento di Storia e Filosofia

PUNTEGGIO	10	9	8	7	6	5	4	2 e 3	1
CRITERI	**ECCELLENTE**	**OTTIMO**	**BUONO**	**DISCRETO/ PIÙ CHE SUFF.**	**SUFFICIENTE**	**INSUFFICIENTE**	**NETTAMENTE INSUFFICIENTE**	**GRAVEMENTE IN SUFFICIENTE**	**NON SVOLTO**
CONOSCENZE	Chiare, sicure, con apporti personali	Pertinenti, precise, esaurienti	Pertinenti e precise nella quasi totalità	Nel complesso pertinenti, ma essenziali	Le informazioni sono in buona parte pertinenti, ma scarne/essenziali	Incomplete, superficiali, lacunose	Non corrette e ampiamente lacunose	Gravemente scorrette, gravemente lacunose	Si rifiuta di svolgere la prova
FORMA (CORRETTEZZA MORFO SINTATTICHE E LESSICO)	Fluida, articolata, lessico ricco e molto curato. Brillante gestione della complessità	Fluida ed efficace con disinvolto possesso del lessico specifico	Padronanza delle strutture, forma fluida e lessico appropriato	Sostanziale padronanza delle strutture, pur con qualche errore lessico adeguato	Strutture semplici con alcuni errori, lessico generalmente adeguato/ semplice	Numerosi errori, lessico semplice e generico	Numerosi e gravi errori, lessico non appropriato	Numerosi e gravi errori, lessico scorretto	
CAPACITÀ DI ARGOMENTARE (CONNESSIONI LOGICO CONSEQUENZIALI E CAUSALISTICHE SPAZIO TEMPORALI) **CAPACITÀ' DI ORIENTARSI**	Piena padronanza logica. Si orienta in modo personale con Argomentazione ricca, articolata e originale	Ottima padronanza e coerenza nell' articolazione logica, Argomentazione ricca e articolata. Si orienta in piena autonomia	Coerenza e articolazione logica scorrevole, Argomentazione efficace ma a tratti schematica. Si orienta in autonomia	Coerenza e articolazione logica non sempre adeguata, Argomentazione globalmente fluida. Si orienta con qualche sollecitazione	Coerenza e articolazione del discorso contratta, argomentazione semplicistica. Si orienta solo se guidato	Argomentazione limitata. Si orienta in maniera stentata	Argomentazione incoerente frammentaria e sconnessa. Orientamento pressoché assente	Argomentazione non espressa. Orientamento assente	

LINGUA E CULTURA INGLESE - GRIGLIA PROVE ORALI 2^BIENNIO E ANNO CONCLUSIVO (lingua e contenuto incidono per il 50% ciascuno)

Punteggio	10	9	8	7	6	5	4	3	2 - 1
Contenuto e conoscenze	Tutti i contenuti richiesti sono trattati in modo esauriente, approfondito, logico e con elementi di originalità	Tutti i contenuti richiesti sono trattati in modo esauriente, preciso, logico e pertinente	Tutti i contenuti richiesti sono trattati in modo adeguato e pertinente	I contenuti richiesti sono esposti pur con lievi ripetizioni e/o digressioni e/o in modo non del tutto completo.	Conoscenze nel complesso pertinenti, ma generiche, essenziali e/o nozionistiche; può mancare qualche elemento o possono esserci digressioni	Conoscenze incomplete, superficiali e/o imprecise	Conoscenze non pertinenti e/o lacunose. Mancano elementi essenziali	Conoscenze ampiamente lacunose, errate e confuse	Il contenuto è pressoché assente
Capacità di argomentare, collegare e confrontare	Discorso coerente, efficacemente articolato con rielaborazione personale.	Discorso coerente, articolato e ben argomentato	Discorso prevalentemente coerente e argomentato.	Discorso abbastanza coerente e sostanzialmente argomentato, anche se talvolta guidato.	Discorso semplice, ma nel complesso coerente. Se guidato, identifica i collegamenti essenziali	Discorso disorganico con collegamenti deboli e/o non autonomi.	Discorso incoerente e disorganico.	Discorso del tutto incoerente e disorganico.	Inesistente.
Correttezza e Proprietà di linguaggio (lessico)	Ha piena padronanza della lingua e delle strutture complesse Lessico ricco e specifico, registro appropriato ed efficace	Ha piena padronanza della lingua, utilizza strutture complesse seppur con qualche lieve imprecisione Lessico ampio e preciso che rende la comunicazione chiara ed efficace	Uso corretto delle strutture anche complesse; la maggioranza delle frasi non contiene errori Lessico vario, appropriato e con poche ripetizioni	L'espressione è sostanzialmente corretta. L'alunno è in grado di correggersi Lessico pertinente ma poco vario, alcune scelte inappropriate	Uso di strutture di base. L'espressione è comprensibile malgrado errori non gravi. Lessico semplice, talvolta ripetitivo e/o con qualche errore	Uso delle strutture di base, ma con numerosi errori Lessico limitato e generico e/o impreciso	Errori frequenti e/o gravi che ostacolano la comunicazione Lessico limitato e inappropriato. Ricorso al lessico della L1	Lessico molto limitato e inappropriato. Ripetuti ricorsi alla L1, alcuni vocaboli inesistenti	Non utilizza la lingua
Competenze comunicative (interazione, scorrevolezza e pronuncia)	Uso fluido, esperto e naturale della lingua. Pronuncia e intonazione accurate	Uso competente e scorrevole della lingua. Pronuncia sempre comprensibile con trascurabile interferenza della L1.	Uso generalmente scorrevole della lingua, può essere presente qualche pausa. Pronuncia comprensibile con limitata interferenza della L1.	Uso abbastanza scorrevole della lingua anche se con qualche incertezza. Pronuncia generalmente comprensibile anche se con qualche imprecisione	Uso semplice della lingua con alcune incertezze e interruzioni. Pronuncia generalmente comprensibile anche se con imprecisioni.	Uso parziale della lingua con pause/inceppi. La pronuncia presenta errori che inficiano la comunicazione	Uso incerto, frammentario e limitato della lingua. La pronuncia presenta ripetuti errori che inficiano la comunicazione	Espressione povera con gravi e frequenti errori che impediscono la comunicazione Uso molto incerto della lingua; non c'è vera e propria comunicazione	Inesistente